

Alba Leasing S.p.A.

Dichiarazione consolidata
di carattere non finanziario 2021

Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 254/2016



alba
leasing



indice

**Lettera
del Presidente**

Highlights 2021

1
Alba Leasing:
identità e modello
di business

pagina 7

2
Etica del
business

pagina 25

3
Aspetti sociali:
Responsabilità
verso i clienti
e le comunità

pagina 31

4
Aspetti legati
alla gestione
del personale:
crescita e tutela
dei dipendenti

pagina 39

5
Aspetti legati
alla gestione
dell'ambiente:
responsabilità
e innovazione

pagina 53

6
Rispetto dei
diritti umani

pagina 61

7
Nota
Metodologica

pagina 65

8
Relazione società
di revisione sulla
Dichiarazione
consolidata di
carattere non
finanziario 2020

pagina 69

Alba Leasing: la sostenibilità al centro

Il 2021 è stato ancora un anno particolarmente intenso per tutti, tra l'esigenza di normalità e di ripartenza, soprattutto per le imprese, e il perdurare dell'emergenza sanitaria globale, con i relativi impatti sull'economia e sulla società.

Per Alba Leasing è stato un anno di risultati importanti, perché a un mercato che poneva sfide differenti rispetto al passato abbiamo risposto con strumenti basati su responsabilità sociale e innovazione. Queste parole chiave, che hanno guidato e guideranno il percorso di rafforzamento dei processi decisionali e organizzativi, saranno anche alla base del cambiamento nel modello di business.

Questa visione ci ha portati, nel corso dell'anno, a introdurre alcune novità. In primo luogo, abbiamo istituito il Comitato di Sostenibilità aziendale, con il compito di guidare i nostri indirizzi strategici sui temi di sostenibilità, oltre che di cogliere e anticipare le numerose opportunità che da questa derivano. Abbiamo rafforzato la cultura di sostenibilità al nostro interno per offrire a tutti, a seconda dei ruoli e delle responsabilità, la conoscenza necessaria sull'importanza dei temi ESG - Environmental, Social e Governance - e per poterli applicare in ogni ambito della vita aziendale e far crescere appieno le politiche di sostenibilità.

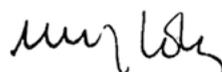
Durante il periodo di emergenza sanitaria, la tecnologia e la digitalizzazione dei processi interni hanno continuato a essere per noi fondamentali nel garantire la continuità operativa, la piena tutela della salute delle persone e ci hanno permesso di essere sempre al fianco dei nostri clienti. Ci siamo inoltre concentrati nell'identificare soluzioni innovative per il nostro core business, sempre più orientato verso processi di digital leasing, mettendo a disposizione canali smart con cui sostenere in modo agile la ripresa e la crescita imprenditoriale e garantire alti standard di sicurezza. Abbiamo rafforzato gli investimenti in progetti di economia circolare ed efficientamento energetico, green mobility e sostenibilità ambientale ad alta innovazione. A conferma del nostro impegno, il plafond "green" che abbiamo dedicato nel 2021 alle imprese italiane attive nello sviluppo sostenibile si è aggiunto agli accordi di partnership con il Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Per il futuro, vogliamo rafforzare il nostro ruolo di impresa protagonista dello sviluppo economico e sociale, nei contesti in cui siamo presenti, e cogliere le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - che punta su digitalizzazione, agricoltura, transizione green, sanità. Vogliamo giocare un ruolo importante nel sostenere la ripresa, la crescita e lo sviluppo per il rilancio del Paese, insieme con tutti gli stakeholder e i decision-maker a livello nazionale.

Nuovi indirizzi, sviluppi e accelerazioni saranno la conseguenza della complessa situazione politica e sociale che ha aperto il nuovo anno, e Alba Leasing sarà pronta a sostenerli. Ci aspetta un 2022 nel quale il nostro Paese potrà e dovrà riattivare il proprio potenziale e noi intendiamo fare la nostra parte per costruire insieme un futuro sostenibile.

Buona lettura.

Luigi Roth
Presidente Alba Leasing



Highlights 2021

Oltre 5 mila
sportelli
in tutta Italia

286
dipendenti

Circa 1,5 miliardi
di portafoglio
prodotti* a 30 mila
imprese clienti

7 prodotti
di leasing agevolato
focalizzati su
innovazione e
sostenibilità

50 milioni
di euro di plafond
green a disposizione
delle imprese italiane
che investono nello
sviluppo sostenibile

Oltre 5 mila
ore di formazione
erogate

100% energia
rinnovabile nelle sedi
di Milano e di Roma

Formazione
sui temi di sostenibilità
erogata per tutta la
popolazione aziendale

Circa 19 ore
di formazione erogata
per ogni dipendente
della Società

Più di 38 mila
giornate svolte
in modalità smart
working nell'anno

50 milioni
di euro di leasing
operativo per progetti
di economia circolare
ed efficientamento
energetico

Istituito
il Comitato di
Sostenibilità aziendale

* Per portafoglio prodotti si intende il valore totale dei contratti stipulati nel corso del 2021



1

Alba Leasing: profilo e modello di business

Chi siamo

Alba Leasing S.p.A. è uno dei maggiori attori nel mercato del leasing in Italia. Partecipata da Banco BPM S.p.A. (39,19%), BPER Banca S.p.A. (33,50%), Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (19,26%) e Credito Valtellinese S.p.A. (8,05%), con sede a Milano, Alba Leasing conta oggi quasi 30 mila clienti attivi, soprattutto piccole e medie imprese, e una rete capillare di distribuzione e vendita costituita da circa 5.200 sportelli in banche socie e convenzionate.

La Società opera nel settore del leasing finanziario, dove offre una vasta e diversificata gamma di prodotti e settori di operatività, e sta sempre più rafforzando il suo posizionamento nel leasing operativo che, nell'ultimo anno ha registrato un aumento di volumi del 150% rispetto al 2020.

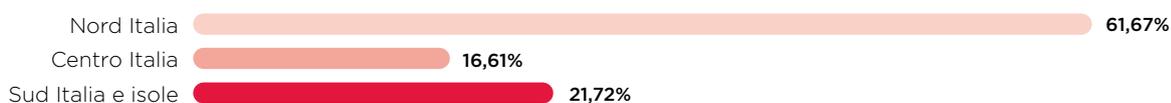
I prodotti offerti dalla Società comprendono:

- **leasing strumentale:** per l'acquisto di beni, impianti e macchinari per le imprese di ogni settore e dimensione;
- **leasing targato:** riservato a imprese e professionisti per l'acquisto di ogni genere di veicolo;
- **leasing immobiliare:** per il finanziamento integrale di immobili per l'attività d'impresa commerciale, industriale, di servizi e di ogni altro settore produttivo;
- **leasing aeronavale:** finalizzato all'acquisizione di imbarcazioni da parte di aziende e professionisti.

La Società ha chiuso positivamente l'esercizio del 2021, con un utile lordo pari a 7.300.899 milioni di euro, valore che rispecchia un contesto nazionale in ripresa, sebbene caratterizzato dalle difficoltà causate dal protrarsi dell'emergenza sanitaria e dalle conseguenti ripercussioni sul tessuto economico nazionale ed internazionale.

La composizione del portafoglio della società è riportata nei grafici seguenti¹.

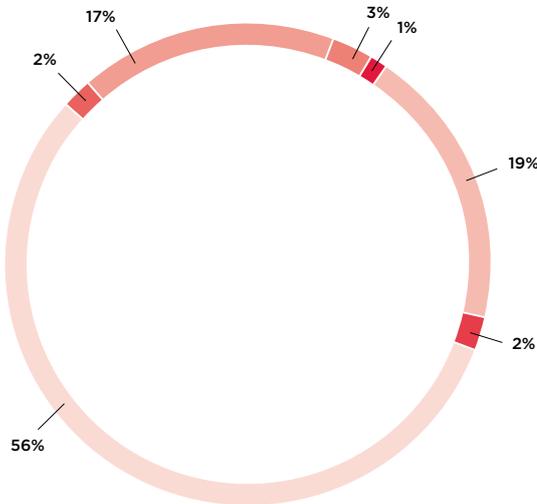
Distribuzione geografica del portafoglio



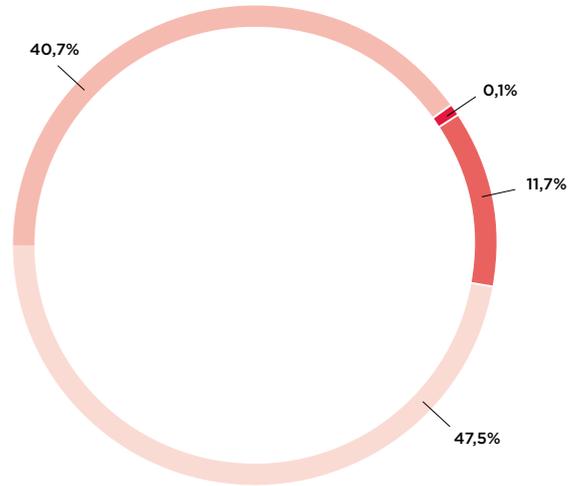
¹ Le percentuali si riferiscono al valore totale del portafoglio (al netto del leasing operativo) dove per portafoglio si intende il valore totale dei contratti stipulati nel corso del 2021.

Portafoglio prodotti per settore (%)

- 56% Strumentale
- 19% Immobiliare
- 17% Targato
- 3% Aeronavale e ferroviario
- 2% Mutui e pagodopo
- 2% Operativo
- 1% Energie rinnovabili

**Clienti per segmento (%)**

- 47,5% Retail
- 40,7% Corporate
- 11,7% Large corporate
- 0,1% Intermediari finanziari

**Impatti della pandemia di Covid-19 su Alba Leasing**

L'economia nazionale è stata fortemente impattata dal Covid-19 a partire da febbraio 2020. Il blocco normativo di numerosi settori industriali e di servizi, oltre alle limitazioni imposte agli spostamenti di persone e merci hanno prodotto significative contrazioni a livello macroeconomico e hanno costretto le aziende, così come qualsiasi altro soggetto pubblico e privato, ad un ripensamento nell'approccio alla gestione del business e della vita aziendale.

Ciò premesso, l'emergenza sanitaria non ha avuto significativi impatti sui risultati economici dell'azienda in quanto è stato possibile garantire la continuità del business sotto diversi aspetti: i dipendenti hanno fatto di ricorso allo smart working e, quando possibile, hanno utilizzato i luoghi di lavoro in massima sicurezza, in linea con le direttive e i provvedimenti emanati dal governo; i clienti hanno beneficiato del percorso di digitalizzazione dell'azienda e delle misure a sostegno delle imprese in difficoltà. L'azienda ha infatti implementato una task force aziendale dedicata alla gestione dei processi di moratoria così da fornire una risposta adeguata all'emergenza. Contestualmente, la Società ha previsto il rafforzamento dei propri presidi antiriciclaggio (in linea anche con direttive UIF - Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) al fine di prevenire i fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19, il cui rischio ha assunto nuove connotazioni dato il massiccio traffico digitale dei dati.

Alba Leasing, sulla base dell'evoluzione dell'emergenza pandemica, continuerà in modo concreto a promuovere e a tutelare la salute dei propri dipendenti e a favorire il dialogo con i clienti con cui si relaziona.

Gestione della catena di fornitura

Alba Leasing, come tutti gli intermediari operanti nel leasing finanziario, ha una limitata possibilità di selezionare o proporre i fornitori dei beni da concedere in locazione finanziaria, in quanto la normale operatività prevede che tale scelta sia in capo al cliente, che propone l'operazione per il tramite delle reti commerciali.

La Società, in ogni caso, nel corso degli anni ha individuato e selezionato una lista di fornitori graditi tenendo conto di alcuni fattori quali la ricorrenza, la presenza sul mercato, lo standing di prodotto, la positività di riscontro da parte della clientela e, non ultimo, le performance creditizie della clientela connessa. Tale selezione è stata operata nei diversi e principali settori industriali che caratterizzano il bacino di appartenenza dei fornitori leasing in Italia.

I fornitori selezionati sono classificati da Alba Leasing in due tipologie:

- Fornitore convenzionato: attualmente consta di 12 nominativi che coprono i settori della meccanica (5), delle energie rinnovabili (5), della grafica (1) e della mobilità (1). I fornitori sono legati ad Alba Leasing da una convenzione commerciale che consente loro di segnalare direttamente operazioni su propria clientela, in base a determinate condizioni pattuite. A questi, si aggiungono anche i fornitori convenzionati per il leasing operativo.
- Fornitore di white-list: sono complessivamente 52 fornitori che operano in sei settori industriali distinti (meccanico, elettromedicale, confezionamento, legno, plastica). Sono fornitori di macchinari e impianti riconosciuti tra i più importanti a livello nazionale ed europeo. Non sono legati da alcuna convenzione diretta ma le operazioni di leasing finanziario con fornitore in white-list possono godere di un percorso valutativo più rapido in quanto è presente sul fornitore un giudizio pre-consolidato, che rappresenta già una garanzia di qualità.

Per quanto riguarda invece i fornitori outsourcing, la Società, sia in fase di selezione iniziale, sia nell'ambito dei processi di monitoraggio delle attività, richiede e verifica la presenza di requisiti essenziali, quali: professionalità, onorabilità, capacità economico-finanziarie e indipendenza.

Vengono poi richiesti ulteriori requisiti, in particolare:

- soluzioni di business continuity adottate;
- exit strategies documentate, in linea con la presente politica di esternalizzazione di Alba Leasing e i piani di business continuity;
- tutela in materia di privacy, tenendo in considerazione la localizzazione geografica del fornitore, attraverso l'acquisizione di informazioni supplementari, nel caso in cui lo stesso sia localizzato in un Paese Terzo (i.e. non appartenente alla categoria degli Stati Membri).

Nell'ambito del processo di monitoraggio vengono anche chiesti, provvedendo ad aggiornarli annualmente, i seguenti documenti: certificato D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva; eventuale Certificato di Iscrizione all'Albo di Categoria; eventuale Licenza; ultimo bilancio disponibile e/o ultima dichiarazione dei redditi.

Nel corso dell'anno, Alba Leasing ha lavorato per efficientare la gestione degli acquisti. È stata infatti lanciata la nuova piattaforma di Alba Leasing, ORACLE ERP, che ha reso più snelli i processi di creazione e approvazione degli ordini, ottimizzando i tempi di lavoro interni e migliorando la trasparenza con i fornitori.

Sempre con l'obiettivo di rendere più efficiente l'attività, con riferimento al leasing operativo, la Società ha offerto ai propri clienti e ai propri fornitori convenzionati l'opportunità di concludere i contratti "a distanza", grazie alla piattaforma web HeyLis@, snellendo così i processi di intermediazione (per approfondimenti si veda il capitolo 6).

Il nostro approccio alla sostenibilità

Il settore del leasing svolge oggi un ruolo chiave per il rilancio dell'economia, in quanto rappresenta uno strumento flessibile ed efficiente che può accompagnare e sostenere gli imprenditori e le imprese nella ripartenza. Una ripartenza che guarda soprattutto alla transizione economica sostenibile, circolare e digitale, sulla spinta delle politiche internazionali e nazionali e che il leasing può abilitare essendo lo strumento più adatto per acquisire i sistemi e le tecnologie più avanzati senza bisogno di ricorrere a liquidità immediata, aumentando la produttività.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso il quale l'Italia sta indirizzando gli investimenti per i prossimi anni, secondo le linee dell'Unione Europea, punta sui temi quali della digitalizzazione, dell'agricoltura e della transizione green, ma anche su quelli delle infrastrutture

per la mobilità, dell'istruzione, dell'equità sociale e di genere e salute, che potranno essere le leve per il rilancio. Alba Leasing intende porsi in tali ambiti come anello di congiunzione tra il PNRR, gli investimenti connessi e le PMI, rafforzando il proprio ruolo di partner chiave degli imprenditori, affiancandoli nella realizzazione di progetti di ripresa, di crescita e di sviluppo con soluzioni finanziarie e commerciali innovative e sostenibili.

L'impegno di Alba Leasing sui temi di sostenibilità è rappresentato nella propria Politica di Sostenibilità, la quale identifica valori e principi orientati alla tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza, delle persone e delle comunità, che si integrano nelle attività di business.

La Politica di Sostenibilità si articola in quattro principali sezioni:

- **Integrità e trasparenza nella gestione del business e cultura della sostenibilità** Per coniugare il proprio sviluppo con la capacità di generare valore attraverso innovazione e lungimiranza delle scelte strategiche;
- **Vicinanza al cliente, innovazione e qualità del servizio** Per avere un ruolo nel cambiamento sostenibile e per sostenere lo sviluppo dei propri clienti lungo tutta la durata della relazione;
- **Persone e sviluppo delle competenze** Per consolidare il business aziendale e affrontare le sfide future del mercato, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente, inclusivo e non discriminatorio;
- **Tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza** Per integrare tali aspetti nell'offerta di prodotti e servizi, favorendo anche approcci coerenti con i modelli di transizione energetica ed economia circolare.



Il contributo di Alba Leasing agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite

Nell'attuale contesto, in cui la sostenibilità costituisce sempre di più il paradigma del nuovo modello economico, Alba Leasing vuole essere attore protagonista, soggetto abilitante e generativo di cambiamento, contribuendo al raggiungimento di alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



SDG 3 Salute e benessere Da sempre tematica rilevante per Alba Leasing, in seguito alla pandemia di Covid-19, ha assunto ancora maggiore priorità. La Società ha rafforzato tutte le misure necessarie a tutelare la salute e il benessere dei dipendenti sotto il profilo dell'integrità fisica e psicologica, garantendo allo stesso tempo la continuità professionale e di business.



SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica Alba Leasing garantisce opportunità di crescita professionale basandosi su criteri meritocratici e sulle competenze acquisite, senza alcuna forma di discriminazione, premiando lo spirito di squadra e di reciproca collaborazione nel rispetto della dignità e della reputazione di tutti i collaboratori e le collaboratrici. Attraverso l'offerta delle proprie soluzioni, la Società abilita inoltre l'imprenditorialità locale e dei giovani imprenditori, contribuendo fattivamente allo sviluppo socio-economico e alla crescita del tessuto delle PMI.



SDG 9 Industria, innovazione e infrastrutture La Società, attraverso la promozione di prodotti più sostenibili, contribuisce allo sviluppo dell'innovazione di prodotti, servizi e processi produttivi lungo la propria catena del valore. Alba Leasing si impegna inoltre a mappare in modo progressivamente più specifico i propri clienti ed i propri fornitori in relazione alle tematiche ESG, in ottica di miglioramento della propria catena del valore.



SDG 4 Istruzione di qualità La specializzazione e l'innovazione delle competenze delle persone sono fattori fondamentali per la continuità e competitività del business. Attraverso continue occasioni formative di up-skilling e reskilling, la Società si impegna a promuovere lo sviluppo del proprio capitale umano.



SDG 13 Agire per il clima La Società persegue gli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni attraverso percorsi di miglioramento diretti, ossia connessi alle attività di business, e indiretti, favorendo la sensibilizzazione del cliente verso soluzioni meno impattanti.

Aggiornamento dell'analisi di materialità

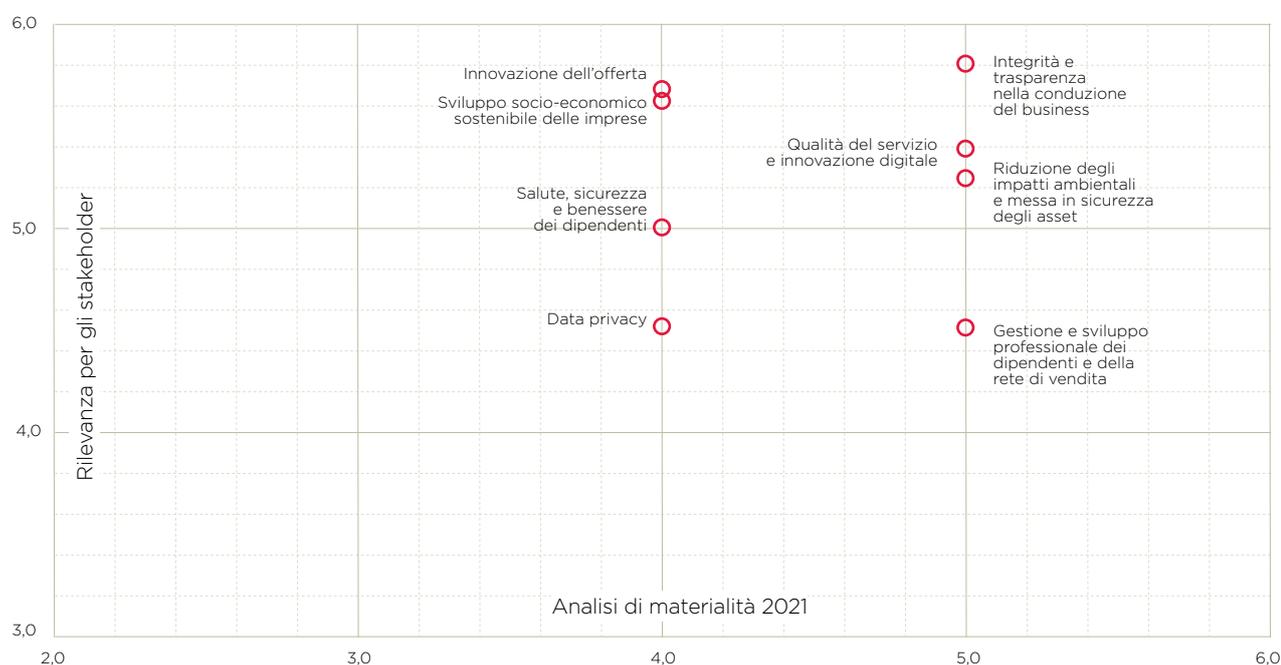
L'individuazione e l'analisi critica dei temi di sostenibilità più significativi (cd. analisi di materialità) è uno degli elementi che Alba Leasing considera con maggiore attenzione per l'aggiornamento degli indirizzi strategici di sviluppo sostenibile e per una rendicontazione di sostenibilità che soddisfi le esigenze di tutti gli stakeholder.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità avviene su base annuale e tiene conto di eventuali modifiche di contesto o interne all'azienda. Nel corso del 2021, il processo è stato aggiornato nella dimensione esterna, in particolare tenendo conto dei significativi cambiamenti di contesto introdotti dall'Unione europea tramite il Green Deal e delle misure in materia di finanza sostenibile. La tabella sottostante riporta i temi materiali emersi come esito dell'aggiornamento, collegabili a ciascuna area del Decreto 254/2016, con l'indicazione dei GRI Standards selezionati per rappresentare i risultati della gestione.

Sono risultati rilevanti, ma non materiali, i temi della diversità e pari opportunità e della qualità del credito.

Aspetti Decreto 254/16	Temi materiali	Capitolo di riferimento
Lotta alla corruzione	Integrità e trasparenza nella conduzione del business	Etica del business
Diritti umani	Data privacy (* <i>) altri temi materiali connessi con l'ambito Diritti Umani</i>	Diritti umani
Sociale	Qualità del servizio e innovazione digitale	Aspetti sociali: responsabilità verso i clienti e le comunità
	Innovazione dell'offerta	
	Sviluppo socio-economico sostenibile delle imprese	
Personale	Gestione e valorizzazione professionale dei dipendenti e della rete di vendita	Aspetti legati alla gestione del personale: crescita e tutela dei dipendenti
	Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	
Ambientale	Riduzione degli impatti ambientali e messa in sicurezza degli asset	Aspetti legati alla gestione dell'ambiente: responsabilità e innovazione

Analisi di materialità 2021



I principali stakeholder di Alba Leasing

Gli stakeholder di Alba Leasing sono tutti quei soggetti che quotidianamente collaborano con la Società, e in particolare:

- azionisti, con cui la Società dialoga costantemente con l'obiettivo di creare valore nel medio e lungo termine;
- dipendenti e rete di vendita, che collaborano direttamente nello svolgimento dell'attività di business;
- associazioni di categoria, con cui Alba Leasing si confronta regolarmente per sviluppare un approccio costruttivo;
- fornitori e partner commerciali, ai quali chiede di mantenere elevati standard di qualità e di proporre valide alternative per i clienti;
- territorio e comunità locali, che rappresentano quei soggetti del territorio con cui la Società si relaziona nello svolgimento della propria attività.



Strumenti di dialogo con gli stakeholder

Alba Leasing crede che avere un rapporto positivo e costante nel tempo con i propri stakeholder aiuti a creare fiducia e a migliorare i processi e porti a una crescita condivisa. Per questo la Società ricerca un costante e trasparente dialogo con i propri portatori di interesse. In particolare, nel corso dell'anno, l'azienda ha rafforzato gli strumenti di comunicazione verso i clienti e la propria presenza sui canali digitali per fornire supporto nel prolungato periodo di emergenza sanitaria. Tra questi, vi sono la newsletter mensile, destinata a circa 20.000 iscritti e il call center, utile a rispondere tempestivamente alle richieste di clienti attuali e potenziali.

Inoltre, nell'ambito delle regolari attività di misurazione e monitoraggio della soddisfazione dei clienti, la Società ha deciso di realizzare un'analisi di Customer Satisfaction Audit, tramite intervista ai propri clienti finali, coinvolgendo i principali attori della rete distributiva. Questa operazione risulta particolarmente significativa in quanto consente di valutare i livelli di servizio e permetterà di implementare eventuali piani di miglioramento, congiuntamente ai propri intermediari (per approfondimenti sul tema si veda il capitolo "Aspetti sociali: responsabilità verso i clienti e le comunità").

Al fine di supportare le esigenze di liquidità delle imprese italiane e aiutarle ad attraversare l'attuale fase di ripresa economica, Alba Leasing ha inoltre prolungato il servizio di call center dedicato all'emergenza Covid-19 e ha aggiornato regolarmente la sezione dedicata del proprio sito internet, insieme alle FAQ relative alla moratoria, utili a orientare i clienti tra i diversi strumenti disposti da Alba Leasing e le normative emesse a livello governativo.

Per Alba Leasing, il rapporto con gli azionisti e la comunità finanziaria nazionale e internazionale (analisti, investitori istituzionali, società di rating) è fondamentale per favorire una maggior trasparenza. A tale scopo, nel corso dell'anno, la Società ha organizzato 15 meeting virtuali che hanno coinvolto la prima linea manageriale in occasione del collocamento dell'operazione di cartolarizzazione "Alba 12" con l'obiettivo di fornire aggiornamenti sulle principali novità, i risultati, il mercato, la vision e gli indirizzi strategici della Società.

La Società partecipa inoltre attivamente alle iniziative promosse dall'associazione di categoria per gli operatori del leasing finanziario e operativo in Italia, Assilea. Nel 2021, ha partecipato a diversi tavoli di lavoro tra cui il Gruppo di Lavoro Sostenibilità di Assilea portando la propria esperienza sul green lease e sulla finanza sostenibile. Nell'ambito del confronto interno ad Assilea sui temi della Tassonomia UE e i rischi ESG, è stata presentata l'esperienza di Alba Leasing con le soluzioni BEI.

Inoltre, Alba Leasing prosegue la collaborazione come sponsor con il canale associativo denominato #allYOUneedisLease, la campagna istituzionale di settore, nata dalla consapevolezza di Assilea che il lease possa rivelarsi un concreto strumento a supporto delle imprese per una ripresa smart, green e digital ed utilizzato quale hub di notizie e best practice su tali temi.

Il contributo di Alba Leasing al Salone del Leasing 2021: #60secdiLEASE

testimonianza riportando il proprio punto di vista sul perché leasing e noleggio a lungo termine siano gli strumenti ideali per supportare le PMI nel processo di ripresa economica in maniera coerente con il PNRR.

"60sec di LEASE" è il filone di video interviste, promosso da Assilea e dai sostenitori di #allYOUneedisLease. Alba Leasing, così come gli altri principali peers di settore, ha pubblicato la propria



Modello di organizzazione e gestione

Il modello di organizzazione e gestione del business è concepito per garantire la solidità e la continuità delle attività, mantenendo la capacità di generare valore attraverso innovazione e scelte strategiche orientate sul lungo periodo.

Il modello è così strutturato:

- Organi Sociali responsabili del Governo della Società;
- Comitati, ovvero Organi collegiali interdisciplinari, che supportano gli Organi Sociali e la Direzione Generale nell'attività di coordinamento, pianificazione e controllo;
- Strutture Organizzative, con missione ed attività coerenti con gli obiettivi aziendali.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Alba Leasing ha adottato un modello di governance tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione (CdA) nominato dai soci e responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria della società (ad eccezione degli ambiti riservati dalla Legge o dallo Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci). Il Consiglio si sottopone con

regolarità a processi di autovalutazione, a garanzia del corretto funzionamento e della sua adeguata composizione, per individuare eventuali punti di debolezza, per incoraggiare la partecipazione dei componenti e per rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia.

La politica di ingaggio per la selezione dei membri dell'Organo di gestione è riportata in un documento che disciplina la composizione quali-quantitativa ottimale del CdA predisposto e approvato dal Consiglio, al fine di illustrare ai Soci, che presenteranno le liste dei candidati in occasione del rinnovo, i fabbisogni dell'organo in termini di diversità di genere, di professionalità e di competenze.

Composizione quantitativa del CdA

La composizione del CdA assume un rilievo centrale per l'efficace assolvimento dei compiti che a questo organo sono affidati dalla legge, dalle disposizioni di Vigilanza e dallo Statuto. Il numero dei componenti deve essere dunque adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'assetto organizzativo della Società, al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale, per quanto concerne la gestione e i controlli. Tenuto conto dei suddetti criteri, dell'obiettivo dell'efficace presidio di tutti i rischi e della valutazione sopra formulata circa il livello di complessità operativa, nel rispetto dello Statuto vigente è ritenuto ottimale che il Consiglio di Amministrazione sia formato da 7 componenti. Di questi, 4 rappresentanti delle banche socie e 3 membri indipendenti.

Composizione qualitativa del CdA

Sotto il profilo qualitativo, i componenti del Consiglio di amministrazione fermo restando il possesso dei requisiti richiesti agli esponenti dalla normativa di vigilanza di settore, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono:

- > assicurare un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa e dimensionale dell'intermediario. A tal fine, i consiglieri devono aver maturato specifiche esperienze attraverso attività svolte in via continuativa;
- > presentare un grado di eterogeneità tale da consentire di apportare un adeguato contributo all'attività del Consiglio medesimo;
- > dedicare tempo e risorse adeguati alla complessità del loro incarico.

Inoltre, devono essere presenti:

- > soggetti indipendenti che vigilino con autonomia di giudizio sulla gestione sociale;
- > componenti non esecutivi con ruoli e compiti ben definiti, che svolgano efficacemente la funzione di contrappeso nei confronti degli esecutivi e del management della Società.

Competenze professionali

All'interno del Consiglio di Amministrazione devono essere adeguatamente rappresentate, in relazione all'attività svolta dalla società, tra le diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente) adeguate competenze professionali e manageriali, anche di carattere internazionale.

In particolare - anche alla luce delle indicazioni e linee guida definite a livello nazionale e internazionale, quali le disposizioni di Banca d'Italia, le indicazioni EBA e le best practice diffuse - ciascun amministratore deve esprimere un'adeguata conoscenza tra le seguenti aree:

- > conoscenza delle dinamiche del sistema economico-finanziario (mercati nazionali e internazionali, modelli previsionali di sistema);
- > conoscenza della regolamentazione di settore (bancaria, finanziaria e fiscale);

- > conoscenza dei sistemi di controllo interno e delle metodologie di gestione e controllo dei rischi;
- > conoscenza degli aspetti di corporate governance e dei processi di gestione aziendale (bilancio, legale, direzione e coordinamento di gruppo, controllo di gestione, conflitti di interesse, relazioni con stakeholders, gestione risorse chiave, remunerazioni, responsabilità sociale d'impresa);
- > conoscenza della struttura organizzativa e dei sistemi informativi (organizzazione, ICT, politiche di esternalizzazione, business continuity);
- > conoscenza della struttura, della governance e dell'organizzazione dell'intermediario.

Inoltre, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, devono essere presenti soggetti:

- > con competenze diffuse e diversificate sotto il profilo delle competenze manageriali e sotto il profilo delle competenze tecniche in ambito giuridico, contabile, fiscale, tributario, finanziario, di gestione e controllo dei rischi, corporate governance, processi IT, organizzazione aziendale e risorse umane;
- > con esperienze significative e consolidate nell'esercizio delle attività di direzione, amministrazione, controllo di intermediari e/o di imprese.

Eterogeneità

Un adeguato grado di diversificazione in termini di età, genere e provenienza geografica, favorisce, tra l'altro, la pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei problemi e nell'assunzione delle decisioni, evitando il rischio di comportamenti di mero allineamento a posizioni prevalenti, interne o esterne alla Società.

La diversificazione può indurre ad un grado di coinvolgimento più intenso di ciascun componente su materie o decisioni più affini alle proprie caratteristiche, senza tuttavia pregiudicare il principio della partecipazione attiva di tutti gli esponenti ai lavori e decisioni consiliari. A tal fine, ogni componente deve essere in grado di analizzare e formulare valutazioni sul complesso delle materie trattate e delle decisioni assunte in Consiglio.

A tale proposito, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un terzo. Come già detto, la composizione ideale del Consiglio di Amministrazione di Alba Leasing prevede almeno 1 (uno) componente appartenente al genere meno rappresentato.

Indipendenza

All'interno del Consiglio di Amministrazione devono essere presenti soggetti indipendenti che vigilino con autonomia di giudizio sulla gestione sociale - anche a presidio dei conflitti di interesse - contribuendo ad assicurare che essa sia svolta nell'interesse della Società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione.

Gli stessi devono, inoltre, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti nello Statuto. Come già evidenziato, la composizione ideale del Consiglio di Amministrazione di Alba Leasing, considerati i requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa di riferimento, nonché sulla base della dimensione e complessità operativa della Società stessa, prevede almeno n. 2 (due) componenti indipendenti.

Esecutività

All'interno del Consiglio di Amministrazione di Alba Leasing la maggioranza dei consiglieri devono essere non esecutivi. Sono da considerarsi tali coloro che:

- > non siano destinatari di deleghe;
- > non svolgano, neanche di fatto, funzioni attinenti alla gestione della Società.

Limiti al cumulo degli incarichi

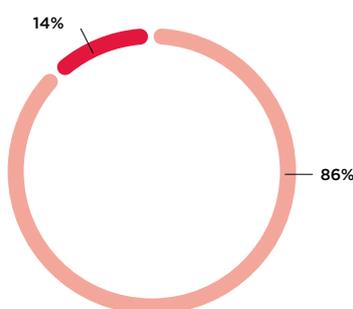
Ciascun consigliere deve essere pienamente consapevole del proprio ruolo strategico, nonché dei poteri e doveri derivanti dal ruolo svolto. Per assicurare il corretto assolvimento dei propri compiti e garantire l'effettività del ruolo, i consiglieri devono essere in grado di dedicare tempo e risorse adeguati alla complessità del proprio incarico. Tale disponibilità deve essere maggiore per i consiglieri cui sono attribuiti specifici incarichi esecutivi o coinvolti nei Comitati consiliari.

Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

I consiglieri di amministrazione della Società dovranno essere vincolati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare pro tempore vigente e, in particolare, quelli derivanti dal divieto di interlocking.

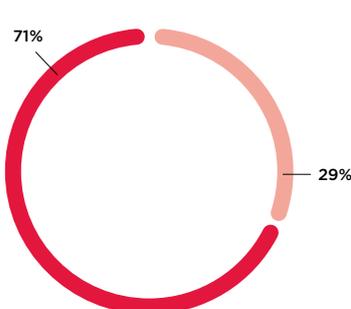
Consiglieri/e per genere (%)

- Uomini
- Donne



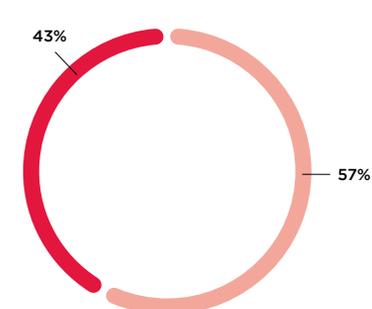
Consiglieri/e per età (%)

- tra 30 e 50
- > 50



Consiglieri/e per indipendenza (%)

- Banche socie
- Membri indipendenti



Composizione del CdA per genere	2019	2020	2021
Consiglieri	7	7	7
<i>Di cui uomini</i>	7	6	6
<i>Di cui donne</i>	0	1	1

Composizione del CdA per fascia di età (n.)	2019	2020	2021
<30	0	0	0
tra 30 e 50	2	2	2
>50	5	5	5

Competenze Consiglieri	business bancario e finanziario	giuridico economico e commerciale	governance e rischi	strategia e relazioni istituzionali	IT e nuove tecnologie
	7/7	7/7	2/7	3/7	1/7

Collegio Sindacale

Alba Leasing è inoltre dotata di un Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza delle norme di Legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Il processo di vigilanza è inoltre garantito dalla presenza dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento dei modelli adottati, anche con il supporto della funzione Internal Audit.

Al 31 dicembre 2021, i membri del CdA di Alba Leasing ricoprono mediamente 4 ulteriori incarichi in altre società o enti, mentre membri del Collegio Sindacale mediamente ne ricoprono 5.

Comitati interni

Per ottimizzare l'esecuzione dei processi decisionali interni e per garantire il presidio sui processi commerciali e gestionali, il sistema di governance di Alba Leasing prevede i seguenti Comitati interni:

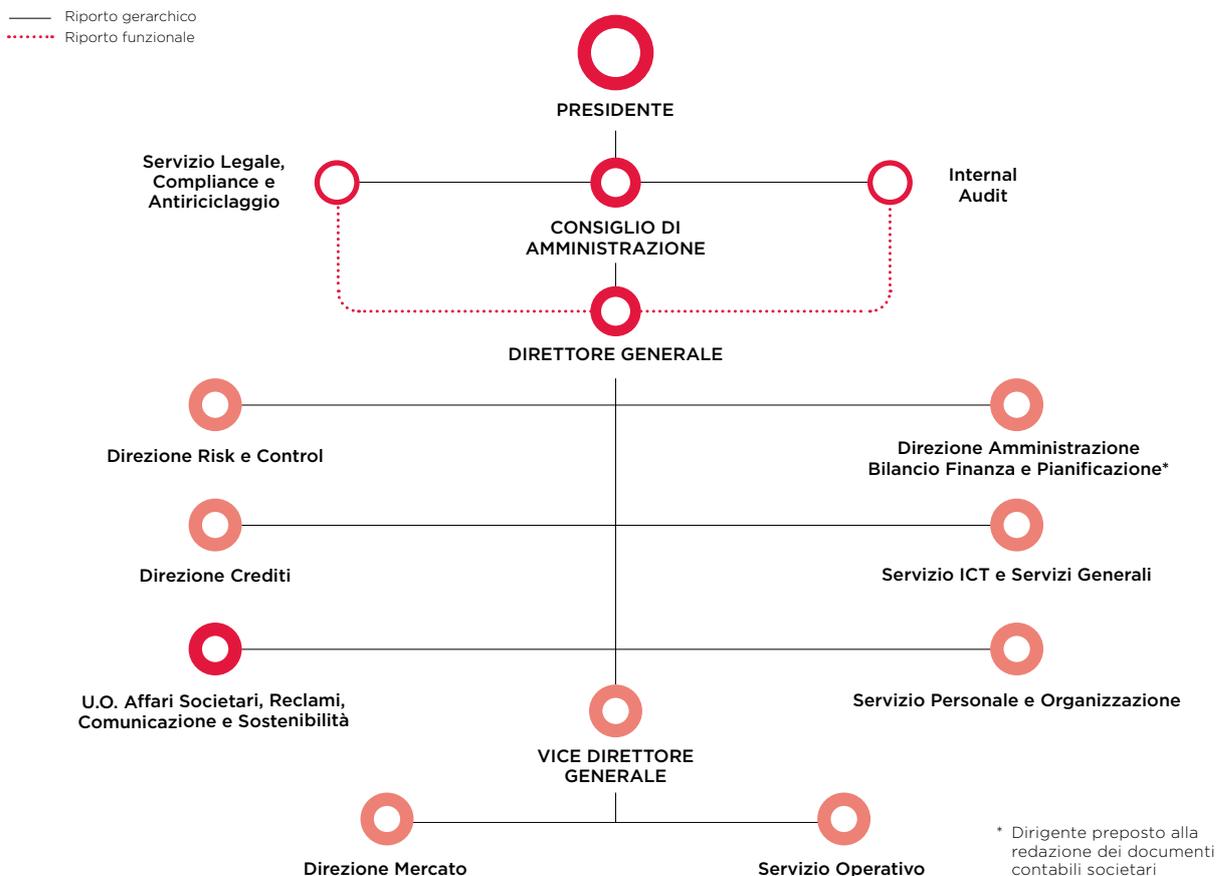
- Comitato di Direzione, soggetto proponente nei confronti dell'organo deliberante che coordina e indirizza i programmi aziendali di trasformazione;
- Comitato Controlli Interni, che monitora il profilo di rischio della società e gli interventi di adeguamento intrapresi atti a garantire - nel continuo - la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del Sistema dei Controlli Interni;
- Comitato Crediti, che delibera la concessione di finanziamenti nell'ambito delle facoltà delegate dal Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Commerciale, che verifica il conseguimento degli obiettivi commerciali, analizza la filiera distributiva e propone innovazione dell'offerta in termini di nuovi prodotti o nuovi mercati;
- Comitato di Sostenibilità, il quale assolve a funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva nelle valutazioni e decisioni che si riferiscono alle tematiche ESG.

Struttura organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore Generale a cui spetta la rappresentanza della Società, il quale ha il compito di predisporre e raggiungere gli indirizzi strategici aziendali, oltre che la gestione complessiva del business. Le attività del Direttore Generale sono infine supportate da un Vice Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, che governa le funzioni di gestione dei processi di back office centralizzati e presidia le attività di mercato. Le strutture aziendali di controllo, ovvero il Servizio Legale, Compliance e Antiriciclaggio e la Funzione Internal Audit riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Ruoli e attività delle strutture aziendali sono definiti da procedure e regolamenti interni.

Inoltre, la Società nel corso del 2021 al fine di creare maggiori sinergie con i propri stakeholder, ha provveduto in seno al Servizio Operativo a creare una nuova Unità Organizzativa denominata Customer e Digital Assistance la cui mission è quella (i) di agire a supporto della clientela, coordinando il call center esterno, provvedendo direttamente - mediante risposta immediata - o, nel caso di istanze a maggior complessità, indirizzando le istanze verso le funzioni specialistiche aziendali preposte e (ii) di assistere le reti, clienti e fornitori per le problematiche inerenti l'utilizzo nelle rispettive aree a loro riservate.

Organigramma aziendale 2021



Presidio sui temi di sostenibilità

Gli indirizzi strategici di sostenibilità sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, il quale ha delegato un Responsabile Sostenibilità che svolge la funzione di presidio continuativo e funge da raccordo tra queste e la struttura aziendale.

Nel 2021, è stato istituito un Comitato di Sostenibilità, presieduto dal Direttore Generale, che ha tra i membri permanenti le principali prime linee aziendali della Società oltre al Responsabile Sostenibilità, che ha il compito di assistere il CdA su valutazioni e decisioni che si riferiscono alle tematiche ESG e, ai fini del perseguimento del successo sostenibile dell'azienda, al piano di sostenibilità della Società. Il Comitato di Sostenibilità interagisce con gli altri Comitati e svolge, tra l'altro, funzioni di supervisione in merito:

- all'evoluzione dei fattori ESG e della sostenibilità, anche alla luce degli indirizzi e dei principi internazionali, nonché degli sviluppi del mercato, monitorando il posizionamento della Società rispetto alle best practices nazionali e internazionali in ambito ESG;
- all'integrazione nel modello di business delle tematiche ambientali, sociali e di governance, anche attraverso l'analisi dei relativi KPIs;
- al perseguimento del successo sostenibile nella stesura del Piano Industriale;
- alla stesura del Piano di Sostenibilità, tempo per tempo vigente;
- alla definizione delle politiche volte ad assicurare il miglior presidio dei rischi in ambito ESG.

La Società ha definito i ruoli e le responsabilità interne del Comitato all'interno del proprio Regolamento Interno ed ha altresì adottato una procedura per la redazione e pubblicazione della Dichiarazione non Finanziaria.

Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

La Società si impegna nella promozione di una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza e dalla gestione del rischio, al fine di guidare le scelte strategiche in modo consapevole e prudente. Il sistema di gestione dei rischi è composto da strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali coerenti con gli obiettivi strategici e operativi, in conformità con la normativa vigente.

Nel proprio processo di definizione dei rischi, dato il contesto delle attività, Alba Leasing fa riferimento alla Guida della Banca Centrale Europea per quanto riguarda il processo interno di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale relativa ai rischi rilevanti derivanti dall'operatività aziendale e dai mercati di riferimento (ICAAP - Internal Capital Adequacy Assessment Process). Il processo di mappatura dei rischi prevede:

- valutazione del contesto di rischiosità della Società con la conseguente individuazione delle principali tipologie di rischio, della tassonomia e della loro rilevanza;
- confronto con l'elenco minimale dei rischi previsto dalla Banca d'Italia;
- self-assessment, ovvero individuazione di ulteriori tipologie di rischi peculiari per l'azienda;
- verifica delle caratteristiche e distinzione tra rischi misurabili e rischi non misurabili ma valutabili.

Sebbene la successione di azioni sopra descritta rappresenti effettive tappe del processo, va precisato che il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è un processo interattivo tra aree e organi aziendali. Infatti:

- I la valutazione del contesto e l'identificazione dei principali rischi trovano compendio nella c.d. "mappa dei rischi", che viene aggiornata e approvata dal Consiglio di Amministrazione, organo responsabile della governance del processo, con cadenza annuale. Tale approvazione viene seguita dalla redazione del Resoconto ICAAP (previsto dalla normativa di vigilanza) che contiene l'esposizione complessiva di tutte le misurazioni e le considerazioni concernenti il complessivo profilo di rischio, al fine di verificare l'adeguatezza patrimoniale;
- II con cadenza almeno semestrale il Consiglio di Amministrazione esamina la relazione del Risk Management inerente al profilo dei rischi, volta anche a identificare aree di miglioramento ed eventuali carenze di processo e definire le relative azioni correttive;
- III dal momento in cui il profilo di rischio è condizionato, principalmente, da situazioni ambientali spesso non prevedibili, la fase di self-assessment non può che essere svolta regolarmente: le misurazioni vengono effettuate dal Risk Management dell'impresa a cadenza da mensile a trimestrale, ma - all'occorrenza in base a situazioni eccezionali - possono indicare un cambiamento nelle priorità definite nella "mappa dei rischi" come sopra descritta e, pertanto, modificare il profilo di rischio dell'impresa.

Principali rischi legati ad aspetti non finanziari

La valutazione dei rischi rappresenta primariamente i rischi core legati al credito e secondariamente i rischi collegati ad altre attività correlate agli ambiti e ai temi materiali del decreto.

Per quanto riguarda i rischi operativi, Alba Leasing è dotata di un Risk Self Assessment, un processo autodiagnostico di stima che coinvolge in maniera diretta gli owner aziendali, fondato sulla formulazione di stime soggettive di frequenza e impatto espresse in termini quantitativi. La Società sta portando avanti valutazioni sull'opportunità di approfondire il tema dei rischi ESG, con particolare riferimento ai temi legati al climate change e ai potenziali impatti sul business, monitorando le best practice a livello di settore e interagendo con i business partner sul tema.

Nel corso del 2022 è previsto lo sviluppo di un nuovo modello per il rating immobiliare (propensione a mantenere il proprio valore nel tempo) che tenga conto del rischio ESG, nello specifico: il rischio geografico (rischio sismico), il rischio bene (classe energetica) e il rischio settore.

Di seguito, alcuni dei principali rischi non strettamente finanziari identificati nella mappatura dei rischi, i relativi presidi di controllo e le eventuali azioni di mitigazione individuate:

Tem materiali	Principali rischi connessi ai temi materiali	Presidi di controllo/Azioni di mitigazione
<p>Sviluppo socio-economico sostenibile delle imprese</p> <p>Innovazione dell'offerta</p>	<p>Rischio Strategico Rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, nonché dall'inadeguata attuazione di decisioni e/o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo e/o nuovo assetto societario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio e monitoraggio dei mercati di riferimento da parte della Direzione Mercato e dell'U.O. Marketing operativo, i quali identificano nuove opportunità di espansione del business, sia in termini di prodotti sia di segmenti di clientela. • Valutazione del rischio strategico, in riferimento all'attuazione del processo ICAAP, eseguita dal Risk Management attraverso un'analisi dell'esposizione della Società al business di riferimento, ai risultati economici ottenuti, agli obiettivi di efficienza/efficacia della Società.
<p>Qualità del servizio e innovazione digitale</p> <p>Sviluppo socio-economico sostenibile delle imprese</p>	<p>Rischio di Credito Rischio che il debitore non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento di interesse e di rimborso del capitale, legato ad inadempimenti ed errate valutazioni sul merito di credito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esame complessivo del merito creditizio dei clienti ed eventuali garanzie connesse, tramite apertura di una Pratica Elettronica di Fido (PEF). • Definizione del Nuovo Processo del Credito, il quale automatizza il processo di screening e valutazione del credito. • Presenza di una Policy Data Governance e di una Procedura Data Governance che garantiscono attendibilità e veridicità delle informazioni connesse al processo creditizio. • Presenza di un'unità organizzativa specifica dedicata alla gestione dei crediti problematici.
<p>Gestione e valorizzazione professionale dei dipendenti e della rete di vendita</p> <p>Innovazione dell'offerta</p>	<p>Rischio Operativo Rischio legato alle perdite derivanti da inadeguatezza dei processi, delle risorse umane, dei sistemi tecnologici e degli eventi esterni inattesi. È riconducibile a tutta l'attività della Società e alle attività operative di verifica legate all'acquisto dei beni. Può generare perdite derivanti da violazione di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale o altre controversie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del Rating di legalità (da CERVED, dal sito aziendale e successivamente con introduzione nella PEF). • Erogazione di formazione specifica ai dipendenti sia in ambito normativo che relativamente allo sviluppo delle competenze tecniche e distintive aziendali.
<p>Gestione e valorizzazione professionale dei dipendenti e della rete di vendita</p>	<p>Rischio di Outsourcing La Società si basa sull'esternalizzazione prevalente della gestione del sistema informativi e di alcuni processi. Rischio generato da due fattispecie di eventi: eventuali inefficienze e disservizi da parte del servicer; rischio di perdita di competenze da parte di risorse umane interne. Nonostante l'elevato standing degli outsourcer, le attività gestite esternamente sono rilevanti e possono avere implicazioni anche sui rischi di credito, conformità e reputazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di una Ufficio Monitoraggio Outsourcing, che svolge attività di gestione e supervisione dei rischi connessi agli accordi di esternalizzazione. • Presenza di una Policy sull'Esternalizzazione. • Definizione puntuale dei Service Level Agreement (SLA). • Presenza di una Procedura Operativa sui presidi delle attività in outsourcing nella quale sono definite regole di scelta e monitoraggio degli outsourcer. • Procedura per la Gestione degli Incarichi Professionali a Terzi la quale definisce le modalità di attivazione e gestione del processo di acquisto di prestazioni professionali da terzi.

<p>Integrità e trasparenza nella conduzione del business</p> <p>Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti</p>	<p>Rischio di Non Conformità</p> <p>Rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti, in conseguenza di violazione di norme imperative (legge o regolamenti), ovvero di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina). Notevole importanza al presidio di questo rischio considerando che, nella valutazione effettuata dalle strutture operative, esso ha strette relazioni con il rischio operativo, in particolare reputazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un Modello 231 e di un Codice Etico. • Presidio diretto da parte della Funzione Compliance riguardo la gestione del rischio di non conformità rispetto a tutta l'attività aziendale, e presidio indiretto da parte di strutture/funzioni dedicate all'interno della Società. • Procedura Whistleblowing per la raccolta di segnalazioni ed eventuali violazioni etiche. • Presidio da parte di un'unità operativa dedicata all'Antiriciclaggio, responsabile della gestione del rischio derivante da mancati adempimenti in materia. • Presenza di una Procedura Antiriciclaggio. • Procedure informatiche per la profilatura e la gestione del rischio riciclaggio della clientela. • Erogazione di formazione specifica in materia di anticorruzione ed antiriciclaggio. • Presidio organizzativo dedicato alla compliance antitrust. • Presenza di una normativa interna "Procedura Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro". • Presenza di un "Presidio Specialistico Salute e Sicurezza interna" volto a garantire la conformità normativa dell'operatività aziendale. • Vigilanza Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza. • Presenza di una Procedura Analisi tecnica (mobiliare) e di una Procedura Analisi tecnica (immobiliare) per verificare lo stato ambientale del bene, prima dell'acquisto o prima della concessione/cessione.
<p>Riduzione degli impatti ambientali e messa in sicurezza degli asset</p> <p>Qualità del servizio e innovazione digitale</p>	<p>Rischio Reputazionale</p> <p>Deterioramento dell'immagine aziendale a fronte di eventi legati alla relazione con clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza, per questioni legate alla gestione ambientale del portafoglio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di una procedura Reclami e adozione di un sistema di monitoraggio e controllo. • Processo di controllo delle attività riguardanti la gestione dei contratti di leasing sotto l'aspetto antinfortunistico, nel rispetto della normativa vigente, allocato presso Servizio Operativo e Direzione Crediti Problematici, e un processo di controllo delle attività per la gestione rischi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. • Implementazione di una normativa interna coerente con la Regolamentazione Europea in tema di protezione dati personali (GDPR) e presidio di questi da parte del Data Protection Officer. • Previsione di limitazione dei processi di delibera automatica del credito per determinate operazioni che potrebbero esporre la Società a rischi come frode, riciclaggio o rischi di natura ambientale. • Analisi di due diligence su fornitori e beni finanziati.
<p>Data privacy</p>	<p>Rischio informatico</p> <p>Rischio di incorrere in perdite economiche, reputazionali e di quote di mercato in relazione all'utilizzo di tecnologia di informazione e di comunicazione (ICT). Tale tipologia di rischio è considerata, secondo gli specifici aspetti, tra i rischi operativi, reputazionali e strategici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, aggiornandola ai più recenti livelli di sicurezza. • Presenza di un Delegato Privacy con funzioni di responsabilità sul tema per tutta l'azienda. • Presenza di un Data Protection Officer (DPO) con funzioni consulenziali e di controllo. • Presenza di un "Presidio Specialistico Privacy" volto a garantire la conformità normativa dell'operatività ed il rispetto al trattamento dei dati raccolti. • Erogazione di formazione specifica in materia di privacy.

L'emergenza sanitaria ha reso evidente la necessità di ripensare la capacità predittiva della Società nell'assumere il rischio di credito. L'imprevedibilità degli impatti economici, commerciali e finanziari di un evento inatteso, ha indotto Alba Leasing, con l'obiettivo di rafforzare il processo di valutazione e di monitoraggio del rischio, ad utilizzare lo score "forward looking" e lo score di sostenibilità dell'operazione finanziaria, sviluppato in collaborazione con Crif, che consentono di integrare i tradizionali strumenti di valutazione dell'impresa con tecniche di machine learning.

Inoltre è in produzione anche lo score del rischio frode in grado di valutare attraverso un modello probabilistico la propensione alla frode da parte del cliente, del fornitore, valutando anche il rischio legato alla loro relazione (rischio di connivenza alla frode).

Infine, nel corso dell'anno, è entrato in produzione il nuovo software di monitoraggio anagrafico "Borges", in grado di integrare i dati presenti nel data warehouse di Alba Leasing con quelli di Cerved. Il software consente un tempestivo e sicuro monitoraggio della clientela al fine di costruire un ampio corredo informativo in grado di monitorarne i comportamenti. Il software è strutturato in modo tale da poter essere integrato con altre fonti dati esterne, arricchendo il più possibile il corredo informativo del cliente o anche, in prospettiva, dei fornitori.

Attività di Internal Audit

La funzione Internal Audit di Alba Leasing elabora annualmente un Piano di Audit - secondo un approccio risk based - attraverso un processo integrato di pianificazione delle attività finalizzato a rafforzare il presidio dei rischi. Il modello di attività si basa su un rapporto continuativo con tutte le strutture aziendali volto a rendere gli interventi correttivi raccomandati quanto più efficaci e tempestivi.

L'Internal Audit svolge un ruolo fondamentale nel valutare la cultura del rischio e del controllo e nel garantire al Board che i valori aziendali siano adeguatamente diffusi e che i comportamenti siano improntati ai valori etici aziendali, in coerenza con le indicazioni del Financial Stability Board (FSB).

Con l'obiettivo di affinare le metodologie in essere e di sviluppare nuovi strumenti volti ad accrescere l'efficacia dell'attività di controllo di andamenti anomali e delle violazioni delle procedure, intervenendo in modo più tempestivo, la funzione Internal Audit adotta un sistema di analisi e monitoraggio di key risk indicator, assumendo come base dati il data warehouse aziendale.





HIGHLIGHTS 2021

- Alba 12 è qualificata con lo standard STS (operazioni Semplici, Trasparenti e Standardizzate)
- Nessuna segnalazione ricevuta dall'Organismo di Vigilanza
- CdA e il Collegio Sindacale formati riguardo alla Cybersecurity
- Rafforzamento dei presidi antiriciclaggio
- 99% della popolazione aziendale è stato formato sui temi relativi ad Antiriciclaggio e Modello Organizzativo 231/01
- Zero sanzioni e/o provvedimenti non monetari sulla compliance a leggi o regolamenti di carattere socio-economico

Etica del business

La conduzione etica e trasparente del business, nel rispetto delle normative vigenti, rappresenta una delle tematiche prioritarie per Alba Leasing, con particolare riferimento agli aspetti di antiriciclaggio e anticorruzione.

Integrità e trasparenza nella conduzione del business

Alba Leasing è guidata da un sistema di governance fondato sui principi di integrità, trasparenza e responsabilità. I principi e gli indirizzi per una sana e corretta gestione, in conformità alla normativa vigente e con particolare riferimento alle tematiche di antiriciclaggio e anticorruzione, sono assicurati dal “Modello Organizzativo 231” e dal Codice Etico.

Alba Leasing è inoltre dotata di un'apposita Procedura Whistleblowing per raccogliere segnalazioni ed eventuali violazioni etiche che possono pervenire da:

- membri degli organi sociali della Società (Assemblea dei Soci, CdA, Collegio Sindacale, ecc.);
- personale dipendente e collaboratori, a diverso titolo, della Società;
- soggetti esterni alla Società che siano con essa in rapporti di affari (come, ad esempio, i Fornitori, i Clienti o i Business Partner).

In particolare, la Società mette a disposizione un canale ad hoc per la trasmissione di segnalazioni relative a:

- violazioni e/o presunte violazioni della normativa finalizzata a prevenire e reprimere i fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- violazioni e/o presunte violazioni delle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo 231/01 e nei suoi allegati tra cui, in particolare, quelle previste nel Codice Etico adottato dalla Società;
- fatti e/o i comportamenti integranti uno dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. n.231/01.

Per l'anno 2021, l'Organismo di Vigilanza, individuato dalla Società quale destinatario dei flussi, non ha ricevuto segnalazioni.

In materia di antiriciclaggio, Alba Leasing è dotata di un presidio organizzativo responsabile dell'aggiornamento dell'impianto normativo interno e dell'identificazione, anche attraverso apposite procedure informatiche e controlli sul data warehouse aziendale, di operazioni sospette o a rischio. A seguito delle nuove pubblicazioni della UIF (Unità di Informazione

Finanziaria per l'Italia) in tema di prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19, la Società ha rafforzato ulteriormente i propri presidi antiriciclaggio. Nello specifico, la Procedura Antiriciclaggio (PrC 30) è stata revisionata nel paragrafo dedicato alla segnalazione delle operazioni sospette (SOS), prevedendo:

- l'adozione di un nuovo modulo SOS;
- l'aggiornamento dell'iter di segnalazione a seguito della recente introduzione degli "Uffici" nell'organigramma aziendale;
- la creazione di un indirizzo e-mail dedicato alla trasmissione delle SOS.

È stata inoltre impostata una nuova gestione delle note di soggetto dette "NPR" (Note Profilo Antiriciclaggio) al fine di consentire a tutto il personale di avere un quadro chiaro ed esaustivo della posizione cliente profilata a rischio alto.

Tutti i cambiamenti delle procedure e dei regolamenti interni in tema antiriciclaggio vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione, così come il Piano di attività, che descrive le iniziative intraprese, quelle pianificate sulla base degli esiti delle verifiche e le relative azioni correttive da intraprendere.

Nel 2021, il 99% della popolazione aziendale è stato formato sui temi relativi all'Antiriciclaggio e al Modello Organizzativo 231. Per quanto riguarda in particolare il CdA e il Collegio Sindacale la formazione riferita alla cybersecurity (ambito compliance) offerta al 100% dei membri è stata usufruita rispettivamente dal 29% dei Consiglieri e dal 100% dei Sindaci.

Le politiche e le procedure anticorruzione sono state comunicate al 100% del CdA e al 100% del Collegio Sindacale, e vengono altresì comunicate ai partner commerciali all'atto del convenzionamento mediante apposita procedura operativa che costituisce parte integrante della convenzione stessa.

Nell'ambito del Programma Compliance Antitrust, Alba Leasing è dotata di un Manuale Antitrust regolarmente aggiornato, in cui sono individuati le situazioni e i comportamenti rilevanti ai fini del diritto della concorrenza. La Società dispone inoltre di sessioni formative periodiche. Nel 2021 è stato erogato un percorso formativo online di aggiornamento rivolto a tutto il personale sul tema "Formazione sul Diritto della Concorrenza".

Dipendenti formati sui temi di compliance per inquadramento (%)	2019	2020	2021
Dirigenti	64%	100%	100%
Quadri	97%	94%	100%
Impiegati	96%	91%	97%

Anche Alba 12 ha ottenuto lo status di "STS"

Alba Leasing ha concluso con successo l'operazione di cartolarizzazione "Alba 12", acquisendo circa 900 milioni di nuovo funding da destinare alle PMI. Come la precedente "Alba 11", anche "Alba 12" ha ottenuto lo status STS con cui la nuova regolamentazione europea sulle cartolarizzazioni, in vigore da gennaio 2019, qualifica le operazioni "Semplici, Trasparenti e Standardizzate", confermando la trasparenza e l'etica applicata al business che caratterizzano la Società.

Nell'ambito della compliance a leggi o regolamenti di carattere socio-economico, compresi quelli antitrust, antiriciclaggio e anticorruzione, Alba Leasing non ha subito sanzioni monetarie né provvedimenti non monetari.

Approccio alla fiscalità

Alba Leasing S.p.A. opera prevalentemente nel settore della locazione finanziaria italiano ed è soggetta ad imposizione fiscale in Italia. Ai fini delle imposte sui redditi, la Società è assoggettata all'IRES (Imposta sul reddito delle società) con aliquota del 24%, all'addizionale dell'IRES con aliquota 3,5% e all'IRAP (Imposta Regionale sulle attività produttive) con aliquota 5,57%. Le principali problematiche affrontate riguardano la corretta applicazione del prelievo tributario ai contratti di leasing finanziario.

Tanto premesso, la Società:

- agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione della compliance fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese;
- persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e si impegna a interpretarle in modo da rispettarne la sostanza oltre che la forma, mantenendo un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale, assicurando che quest'ultima, tra l'altro, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali;
- considera la tassazione come un costo dell'attività d'impresa che, come tale, deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Le tematiche inerenti la fiscalità della Società sono regolate da procedure operative interne e governate principalmente da un team specializzato nella Direzione Amministrazione Bilancio Finanza e Pianificazione nella quale è presente una specifica Unità Organizzativa denominata Contabilità e Fiscale.

Data la complessità della normativa tributaria, per la corretta gestione sono previsti sistemi di controllo interni ed esterni che garantiscono la tempestiva verifica di tutte le attività e il costante aggiornamento alla normativa.

A tal fine l'Unità Organizzativa Contabilità e Fiscale interna, supportata dai consulenti che storicamente assistono e rappresentano la Società innanzi alla Amministrazione Finanziaria ed anche alle Autorità giurisdizionali competenti, nel caso residuale ma necessario di instaurazione del contenzioso tributario, garantisce, in coordinamento con le Direzioni aziendali interessate, la sistematica analisi, valutazione e copertura dei rischi fiscali, così rappresentando l'attento, adeguato e costante Presidio Specialistico del rischio, storicamente derivante dai complessi aspetti giuridici ed interpretativi determinati dal leasing e dalle norme fiscali applicabili, anche seguendo le interpretazioni fornite da Assilea.

In particolare, quanto ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate, i già menzionati soggetti tengono un approccio sostanziale costantemente volto alla ricerca del dialogo costruttivo, altresì finalizzato alla corretta applicazione del prelievo tributario, anche a carico dei singoli "utilizzatori" dei beni concessi in leasing.



Da ultimo, anche in ottemperanza alle indicazioni di Consob fornite nel documento “Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16.02.2021”, la Società ha rinunciato all’opportunità offerta dal Legislatore nel 2020 di sospendere i versamenti fiscali periodici, ritenendo di adempiere a quello che aziendalmente si ritiene un primario “dovere civile”, al di là del diritto alle menzioni pubbliche di legge, così fornendo un ulteriore contributo al Paese chiamato a fronteggiare l’impatto sui conti pubblici della pandemia Covid-19.

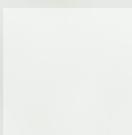
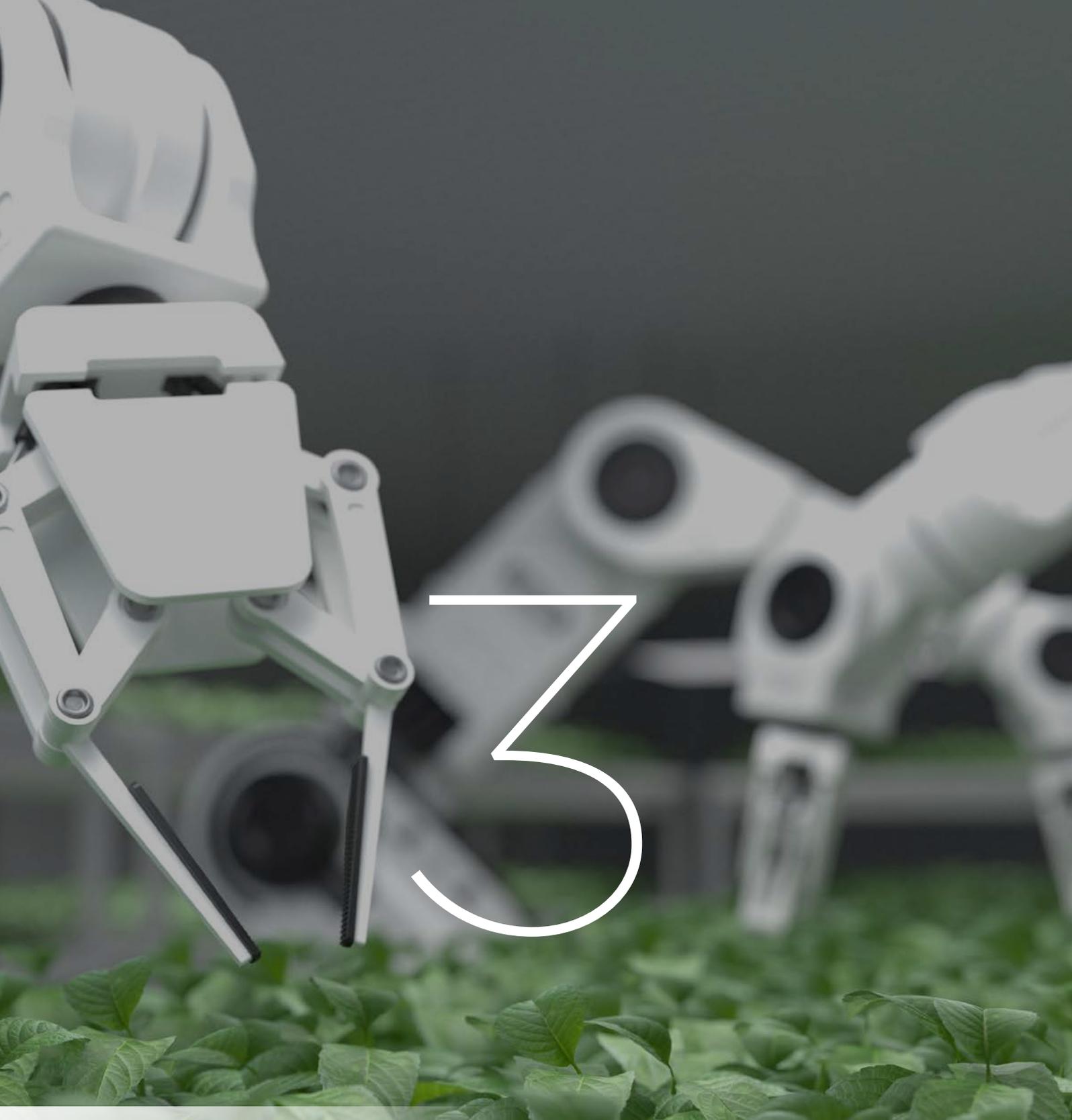
Alba Leasing S.p.A., operando in Italia, versa la totalità delle imposte allo Stato italiano ed adempie consapevolmente a tutti gli obblighi normativi previsti per legge concorrendo allo sviluppo economico del Paese.

Per maggiori dettagli riguardanti i ricavi e le imposte si faccia riferimento a quanto riportato all’interno del Bilancio Consolidato e relativa Nota Integrativa.

Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto	2019	2020	2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	112.003	108.024	105.512
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-21.117	-22.164	-15.320
40. Commissioni attive	23.188	21.798	28.149
50. Commissioni passive (al netto spese per reti esterne)	-19.177	-18.819	-21.439
70. Dividendi e proventi simili	0	0	0
80. Risultato netto dell’attività di negoziazione	0	0	0
90. Risultato netto dell’attività di copertura	0	0	0
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	0	0	0
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	0	0	0
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	0	0	0
<i>c) passività finanziarie</i>	0	0	0
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0	0
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0	0
<i>b) attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	0	0	0

Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto	2019	2020	2021
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazioni ai sensi dello IAS39	0	0	0
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	-30.968	-55.598	-29.131
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-30.968	-55.598	-29.131
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	0	0	0
135. Rettifiche/Riprese di valore nette di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS 39	0	0	0
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-58	-336	130
160. Premi netti	0	0	0
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0	0
230. Altri proventi/oneri di gestione	-5.691	62.601	-4.447
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni (per la quota di "utili/perdite da cessione")	0	0	0
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-17	-1	-834
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	349	-31.449	-692
A. Totale valore economico generato	58.512	64.056	61.928
190. b Altre spese amministrative (al netto imposte indirette e elargizioni/liberalità ed oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi) (*)	17.248	17.570	14.932
Valore economico distribuito ai Fornitori (*)	17.248	17.570	14.932
190. a) Spese per il personale (incluse le spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	27.814	27.500	27.963
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori	27.814	27.500	27.963
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0
Valore economico distribuito a terzi	0	0	0
Utile attribuito agli Azionisti	0	0	0
Valore economico distribuito ad azionisti	0	0	0
190. b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (-)	918	703	890
190. b Altre spese amministrative: oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi (-)	0	0	0
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	2.812	11.899	323
Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione centrale e periferica	3.730	12.602	1.213
190. b Altre spese amministrative: Elargizioni/liberalità	335	0	787
190. b Altre spese amministrative: progetti ambientali	0	0	0
Utile assegnato al fondo di beneficenza	0	0	0
Valore economico distribuito a collettività e ambiente (*)	335	0	787
B. Totale valore economico distribuito	49.127	57.672	44.895
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	327	497	618
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	174	-329	227
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	153	826	391
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	2.069	2.206	2.470
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	1.817	1.864	3.438
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni" "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	0	0	0
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	347	1.252	3.206
Risultato destinato a riserve	4.825	565	7.301
C. Totale valore economico trattenuto	9.385	6.384	17.033

(*) Il dato 2019 è stato ri-esposto a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.



HIGHLIGHTS 2021

- 900 milioni di euro di nuovo funding grazie alla cartolarizzazione Alba 12
- 50 milioni di euro per le imprese italiane che investono nello sviluppo sostenibile e nel rispetto dell'ambiente
- Offerta di 7 prodotti agevolati per progetti virtuosi e sostenibili
- Progetto Efficienza Operativa per l'ottimizzazione delle risorse
- Prolungamento della Moratoria extra decreto a supporto delle imprese

Aspetti sociali: responsabilità verso i clienti e le comunità

Alba Leasing opera per contribuire allo sviluppo socio-economico e alla crescita del tessuto delle PMI e dell'indotto ad essa connesso nelle comunità di riferimento, sostenendo i clienti e il loro sviluppo lungo tutta la durata della relazione.

In linea con gli indirizzi della propria Politica di sostenibilità, l'azienda si impegna a garantire trasparenza e responsabilità nelle relazioni con i clienti e a mantenere l'eccellenza e la qualità del servizio, in ottica di miglioramento continuo.

Gli aspetti sociali delle attività di Alba Leasing sono declinati in tre temi materiali:

- qualità del servizio e innovazione digitale, intesa come capacità di rispondere alle richieste e alle esigenze dei propri clienti;
- innovazione dell'offerta, intesa come capacità di ampliare sempre più la propria gamma di prodotti;
- contributo fattivo allo sviluppo socio-economico delle imprese attraverso i propri prodotti e l'indotto connesso.

Qualità del servizio e innovazione digitale

Le politiche commerciali di Alba Leasing sono orientate a garantire la qualità del credito attraverso un'accurata analisi di tutte le variabili della controparte, per minimizzare il rischio di pratiche illecite (quali frodi, riciclaggio, reati ambientali) e di deterioramento del credito.

Tra gli elementi di valutazione vi è il settore di appartenenza economica della controparte. La Società privilegia infatti le imprese orientate all'innovazione di prodotto e di processo e all'investimento in ricerca e sviluppo², e impone alcune limitazioni su beni o tipologie di prodotto rischiosi, escludendo a priori alcuni settori non conformi all'etica della Società, tra cui quelli legati al gioco d'azzardo e alla produzione di armi.

Nel processo di screening, il Rating di Legalità attribuito alle aziende esaminate da parte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato rappresenta un fattore particolarmente rilevante. Questo viene assegnato da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle aziende che ne facciano esplicita richiesta, in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, e riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

2. Gli elementi di ricerca e sviluppo (R&S) sono considerati nell'ambito dei prodotti che beneficiano del programma di garanzia del Fei, "InnovFin".

Il Processo di screening e valutazione del credito aziendale consente il confronto automatico, tramite un algoritmo, delle informazioni presenti nella data warehouse aziendale con i nuovi elementi provenienti da banche dati di terze parti. Tale meccanismo rende più efficiente la valutazione dell'assunzione di rischio e migliora la selezione di clienti e settori. Il Processo del Credito prevede anche un rating finalizzato all'analisi della Governance aziendale, al fine di valutare la rischiosità della compagine societaria, oltre ad un processo di valutazione ad hoc per i liberi professionisti.

Alba Leasing svolge altresì un'attività di valutazione sui beni tramite accurata verifica tecnica in cui vengono considerate la conformità e le caratteristiche del prodotto, in termini di salute e sicurezza, fungibilità e ricollocabilità del bene in caso di risoluzione del contratto. Attraverso un controllo documentale viene stabilito se i beni strumentali siano o meno idonei per assicurare l'aderenza alla normativa, mentre per i beni immobili la valutazione avviene tramite una perizia esterna e un'attività di due diligence. Per tutelare il cliente, Alba Leasing sottopone i fornitori ad un'analisi approfondita volta a garantire il loro posizionamento di mercato e la loro reputazione.

La trasformazione digitale di Alba Leasing è una best practice

L'esperienza di trasformazione digitale della Società, da Alba 2.0 ad Alba4Future passando per Alba Next, è particolarmente significativa nel panorama finanziario. Infatti, pur avendo mantenuto il Risk Based Approach, che permette per l'appunto di creare rappresentazioni orientate al rischio, sono state implementate nuove soluzioni per accelerare il processo del credito, diversificare i canali e promuovere prodotti e servizi sul web. Tra le principali innovazioni: il software "Fraud Detection" utile al riconoscimento automatico per l'acquisizione dei documenti di identità che gestisce scoring e delibera, permette l'automatizzazione delle verifiche sui poteri di rappresentanza e dei titolari effettivi e la firma digitale qualificata basata su certificati di durata triennale.

L'esperienza di Alba Leasing è stata oggetto di un webinar in Banca d'Italia, nel quale è stato illustrato il percorso di innovazione e digitalizzazione compiuto dal 2015 ad oggi e che ha interessato tanto l'organizzazione aziendale e il personale quanto le infrastrutture ICT.



La centralità del cliente guida le linee progettuali di Alba Leasing che, al fianco dei canali distributivi tradizionali bancari, sta rafforzando i canali innovativi rivolti soprattutto alle generazioni future, attraverso i modelli di digital marketing e digital leasing. Attraverso la digitalizzazione del credito è possibile, infatti, contribuire ad una maggiore inclusione finanziaria e alla costruzione di un sistema finanziario più sostenibile. In tal senso, la Società, nel 2021, ha accelerato la transizione digitale del business, attraverso il "Progetto Efficienza Operativa" che, attingendo anche all'esperienza maturata nell'anno della pandemia con la progressiva smaterializzazione dei rapporti, mira ad implementare i modelli di servizio basati sul digitale per aumentare la capacità distributiva e garantire l'efficacia necessaria

a creare un forte legame con la clientela. L'approccio interamente digitale, compreso il servizio di firma digitale, favorisce e incentiva la collaborazione del cliente nel caricamento delle informazioni. I miglioramenti attesi riguardano la qualità del dato (limitando l'errore o la parzialità delle informazioni nei documenti acquisiti), il minor utilizzo di risorse - interne ed esterne - per il caricamento dei documenti, l'utilizzo più diffuso delle firme digitali e il conseguente ulteriore risparmio di risorse.

Sempre con l'obiettivo di efficientare i processi e interagire con i clienti è stata attivata una nuova Area Riservata Clienti (ARC) con funzionalità potenziate e propedeutiche all'avvio del progetto Digital Leasing, che permetterà al cliente di operare interamente in ottica digitale.

Indagine sulla Customer Satisfaction

Per Alba Leasing monitorare la soddisfazione del cliente è un elemento centrale per poter valutare i livelli di servizio e, ove necessario, implementare eventuali piani correttivi, in stretta collaborazione con le Banche Socie e gli operatori partner. Per questo motivo, la Società ha deciso di realizzare un'analisi di Customer Satisfaction Audit dedicata ai propri clienti finali, coinvolgendo i principali attori della propria rete distributiva.

Tale analisi, realizzata in collaborazione con CERVED, aveva il duplice obiettivo di misurare in tutti i suoi aspetti la soddisfazione dei clienti attivi di Alba Leasing in relazione a prodotti e servizi offerti e contestualmente valutare i livelli di servizio degli operatori in ottica di monitoraggio. La rilevazione è stata svolta attraverso interviste telefoniche condotte tra novembre e dicembre 2021, sottoponendo un questionario strutturato ad un campione complessivo di 650 clienti (su un totale di customer base contattabile a questo scopo costituita da circa 2.000 anagrafiche).

L'indagine ha insistito su tre principali driver di soddisfazione: qualità del servizio offerto, qualità dell'assistenza ricevuta dal cliente, qualità della relazione tra cliente e personale. I principali risultati di questa analisi risultano particolarmente rilevanti in positivo in quanto la soddisfazione complessiva, ossia la percezione dei clienti rispetto all'esperienza con Alba Leasing e all'immagine dell'azienda, è pari al 98%. Similmente, il Customer Satisfaction Index, che valuta i singoli driver di soddisfazione rispetto alla performance sull'operatività dell'azienda, si attesta intorno al 97,6%, evidenziando l'eccellenza dei canali di stipula, così come del servizio, dell'assistenza e della relazione. A fronte di tali risultati, CERVED ha attribuito ad Alba Leasing il Riconoscimento CSA, che certifica la Società come un'azienda virtuosa, in quanto attenta all'ascolto dei propri clienti.

Dato il livello di soddisfazione raggiunto, la Società si impegnerà nel consolidamento e conferma futura in tutti i livelli di servizio attuali.



Gestione dei reclami

La gestione dei reclami rappresenta per Alba Leasing un importante indicatore della qualità del servizio offerto, utile a mettere in luce le aree di miglioramento del servizio. Nel 2021, il CdA ha approvato la Policy gestione dei reclami, aggiornando il contesto normativo di riferimento e prevedendo uno specifico riferimento alla gestione dei casi di conflitto di interesse in capo ai soggetti incaricati alla gestione dei reclami. Nel corso del 2021, sono pervenuti ad Alba Leasing 187 reclami.

Maggiori dettagli sono riportati sul sito web della Società all'interno del Rendiconto annuale delle attività di gestione dei reclami.

Innovazione dell'offerta e sviluppo socio-economico delle imprese

Alba Leasing supporta gli investimenti delle imprese attraverso i propri prodotti, che rappresentano il veicolo per fornire un contributo fattivo allo sviluppo socio-economico in un mercato imprevedibile e sempre più dinamico. La capacità di innovare la gamma di prodotti offerti e gli strumenti per fruirne rappresenta per la Società uno dei principali fattori di competitività.

Alba Leasing ha ampliato la propria offerta di mercato con diversi prodotti specialistici a tassi agevolati, anche grazie ai fondi agevolati messi a disposizione da varie istituzioni, tra cui la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e il Ministero dello Sviluppo Economico. Tali strumenti, specialmente a fronte dei difficili scenari correlati al Covid-19 e alle relative conseguenze sui mercati, sono in grado di dare un forte impulso al leasing come strumento ideale per il sostegno degli investimenti industriali e delle imprese in ottica di innovazione e sostenibilità.

Attraverso la cartolarizzazione "Alba 12" la Società ha acquisito circa 900 milioni di nuovo funding. Tale operazione garantisce ad Alba Leasing importanti risorse finanziarie da impiegare a supporto dei nuovi contratti di leasing con le PMI, con una particolare attenzione alle tematiche ESG e sostenibilità, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I prodotti agevolati di Alba Leasing

Leasing giallo	Leasing energie rinnovabili	Mobilità elettrica	Leasing pubblico	Leasing gomme e Pago Dopo	Nuova Sabatini (Ter)	Garanzia InnovFin
Per le imprese che operano in agricoltura e nel settore forestale	Per impianti di produzione di energia da fonti alternative e investimenti rivolti all'efficiamento energetico	Prodotto dedicato a mezzi e servizi relativi al mondo della mobilità elettrica	Per l'acquisizione di beni strumentali, veicoli e immobili da parte della Pubblica Amministrazione	Sviluppati in partnership con Michelin Italia dedicati alle imprese clienti e ai rivenditori della rete Michelin	Adesione ai finanziamenti agevolati del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) per il rinnovo di impianti, attrezzature e tecnologie digitali per le Piccole e Medie Imprese	La soluzione per i piani di Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Un accordo win-win per il noleggio di beni strumentali al servizio di un network distributivo

Alba Leasing ed Esprinet, leader nel sud Europa nella distribuzione di Information Technology, Consumer Electronics e Advanced Solutions, hanno siglato un importante accordo di partnership commerciale a supporto del processo di aggiornamento tecnologico delle aziende italiane. Grazie a questo accordo, Esprinet può offrire alle proprie imprese clienti le ultime innovazioni disponibili sul mercato IT e Consumer mediante la formula della locazione operativa offerta da Alba Leasing, arricchendo l'insieme di offerte e servizi messe a disposizione del proprio network distributivo. Alba Leasing ha messo a disposizione di Esprinet il Servizio Extranet Portale Heylis@, che permette la gestione in totale autonomia di preventivi e contratti online di leasing operativo in modalità digitale, veloce e sicura.

Anche nel 2021 la Società ha rinnovato la propria partecipazione ad "Ecomondo", l'evento di riferimento in Europa per la green e circular economy, portando la propria offerta commerciale rivolta alle oltre 1.000 aziende presenti e impegnate nell'innovazione tecnologica a supporto della transizione ecologica.

In occasione della fiera, la Società ha presentato lo stanziamento di un plafond di 50 milioni di euro per le imprese italiane che investono nello sviluppo sostenibile e nel rispetto dell'ambiente. L'iniziativa è finalizzata a offrire finanziamenti a condizioni dedicate per l'acquisizione in leasing finanziario o in leasing operativo di beni strumentali e targati alle aziende che intendono investire in innovazione tecnologica per produrre energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, fotovoltaico, impianti alimentati a biogas, cogenerazione e trigenerazione), efficienza energetica (building automation control system, illuminotecnica) e mobilità elettrica. Con questo strumento Alba Leasing vuole consolidare, nell'ambito della sostenibilità e dell'innovazione, il proprio ruolo di punto di riferimento per le PMI, tessuto portante dell'economia italiana, sostenendo le aziende con offerte innovative, assistenza specializzata, processi semplici e digitalizzati.

Inoltre, Alba Leasing, con il proprio Direttore Generale, ha partecipato al convegno "Hospitality Forum", organizzato da Castello Sgr e Scenari Immobiliari, intervenendo alla tavola rotonda sul ruolo della finanza a sostegno della ripresa del settore turistico, e promuovendo il leasing come strumento di uscita dalla crisi di settore causata dalla pandemia, utile ad accelerare processi di rinnovamento e di cura dell'ambiente. La Società, nel solo 2020, ha infatti finanziato le imprese di servizi di alloggio e ristorazione per quasi 50 milioni di euro e sta supportando gli operatori più in difficoltà anche attraverso il prolungamento della moratoria. Nello stesso ambito, continua, inoltre, la partnership con Punto Confindustria per la promozione della filiera portuale e turistica in Veneto.

Il supporto ai clienti nel rilancio delle attività: moratoria e moratoria extra decreto

Con il decreto Sostegni bis, emanato per il sostegno delle attività colpite dagli effetti della pandemia, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 20 maggio 2021, all'art.16 (Proroga moratoria per le PMI ex articolo 56 del decreto-legge n. 18 del 2020), è stata stabilita la possibilità per le imprese già in moratoria di chiedere di prorogare il periodo del beneficio sino al 31 dicembre 2021. Da parte sua, Alba Leasing ha deciso, in un'ottica di salvaguardia dell'imprenditoria, di accogliere, dopo un'opportuna analisi preliminare, richieste di imprese che già presentavano una situazione di crediti deteriorati, ma che non rientravano nel decreto, stabilendo un secondo tipo di moratoria extra decreto. La Società ha deciso di sostenere il più possibile le imprese in difficoltà conseguente alla pandemia, per cui le richieste ricevute sono state sostanzialmente tutte accettate, comprese quelle fuori dal perimetro ex lege.

Nella gestione delle proprie relazioni, Alba Leasing assicura non soltanto le normali attività operative, ma lavora con un approccio costruttivo, applicando politiche commerciali responsabili e di sostegno alla controparte nel lungo periodo. Tale aspetto assume una particolare significatività nelle modalità di gestione dei crediti problematici o di situazioni complesse. Ad esempio, in risposta a eventi straordinari quali la pandemia di Covid-19, ma anche in passato in risposta a calamità naturali quali terremoti e alluvioni, la Società ha concesso di sospendere temporaneamente le rate dei contratti di leasing e dei mutui (Moratoria, prolungamento della Moratoria) per i clienti in difficoltà economiche.

LE STORIE DEL 2021

BIOFER *Leasing digitale per l'innovazione farmaceutica*

Grazie al leasing, Biofer S.p.A., azienda modenese specializzata nella produzione di principi attivi per l'industria farmaceutica, ha perfezionato l'acquisizione di nuove attrezzature industriali per favorire l'efficientamento energetico. Questo è stato possibile, durante il periodo pandemico, grazie alla digitalizzazione dei processi e alla firma digitale di Alba Leasing.

BRAZZALE S.p.A. *Tecnologia e innovazione a fianco della tradizione enogastronomica*

Brazzale S.p.A. è una storica realtà lattiero casearia che produce in modo ecosostenibile i propri prodotti tutelando anche il benessere animale a partire dalla filiera. Grazie al co-finanziamento di Alba Leasing, l'azienda ha inaugurato una nuova struttura in Italia completamente automatizzata per la stagionatura di forme di Gran Moravia, che permetterà l'efficientamento e l'autosufficienza energetica grazie a pannelli fotovoltaici.

EVM RAIL *Locomotori in leasing per creare valore*

Il Gruppo Etea, leader nella produzione e trading di cereali, amplia il proprio parco mezzi e logistica attraverso EVM Rail, nuova società di trasporto ferroviario del gruppo. Alba Leasing ha finanziato due moderni e performanti locomotori per EVM Rail che rafforzeranno l'affermazione sul mercato europeo della realtà trasportistica in grado di movimentare, solo attraverso modalità ferroviaria, 600 mila tonnellate di merci all'anno.

F.LLI FRANCHINI *Energia pulita in stabilimenti e cantieri*

Alba Leasing, attraverso i finanziamenti garantiti dal Gruppo BEI, sta concorrendo allo sviluppo della F.lli Franchini, azienda riminese all'avanguardia nella realizzazione di impianti tecnologici ad alta efficienza energetica in ottica green. L'azienda realizza, per settore pubblico e privato, impianti che riducono le emissioni di CO₂ e l'impatto ambientale, aumentano l'indipendenza energetica della rete elettrica nazionale e ridurre i costi di gestione.

PLANET FARMS *Nuove frontiere dell'agricoltura sostenibile*

Attraverso il leasing garantito dalla FEI, Alba Leasing ha finanziato la parte strumentale ed energetica dello stabilimento di Planet Farms, giovane startup milanese con il più grande e innovativo stabilimento di vertical farming in Europa. Planet Farms produce ortaggi di alta qualità rispettando l'ambiente e in modo economicamente sostenibile, grazie all'intelligenza artificiale e alla blockchain.

WIIT S.p.A.
*Tecnologie cloud
a sostegno delle
imprese*

L'emergenza Covid-19 ha influenzato fortemente le aziende italiane, costringendo molte di esse ad un rapido ripensamento delle strutture e flussi di lavoro. Grazie alla partnership con Alba Leasing, WIIT S.p.A., realtà focalizzata nell'erogazione dei servizi cloud computing delle imprese, sta rafforzando la sua attività di fornitura di attrezzature e servizi informatici a supporto della diffusione del cloud computing, soprattutto tra le PMI italiane.

VALLETANARO S.r.l.
*Economia circolare
nella produzione di
biogas*

Società Metanodotti Valletanaro, attiva nella distribuzione di gas metano, finanziata da Alba Leasing per la prima volta nel 2016, ha ottenuto un nuovo ciclo di finanziamento dalla Società. Il progetto prevede l'upgrade di alcune strutture per la produzione di biometano attraverso lo sviluppo, la progettazione e la costruzione di un impianto per la produzione di ammendante (mediante processo di compostaggio). La nuova struttura sarà alimentata da digestato proveniente da processi di digestione anaerobica e verde, aderendo ai principi dell'economia circolare.

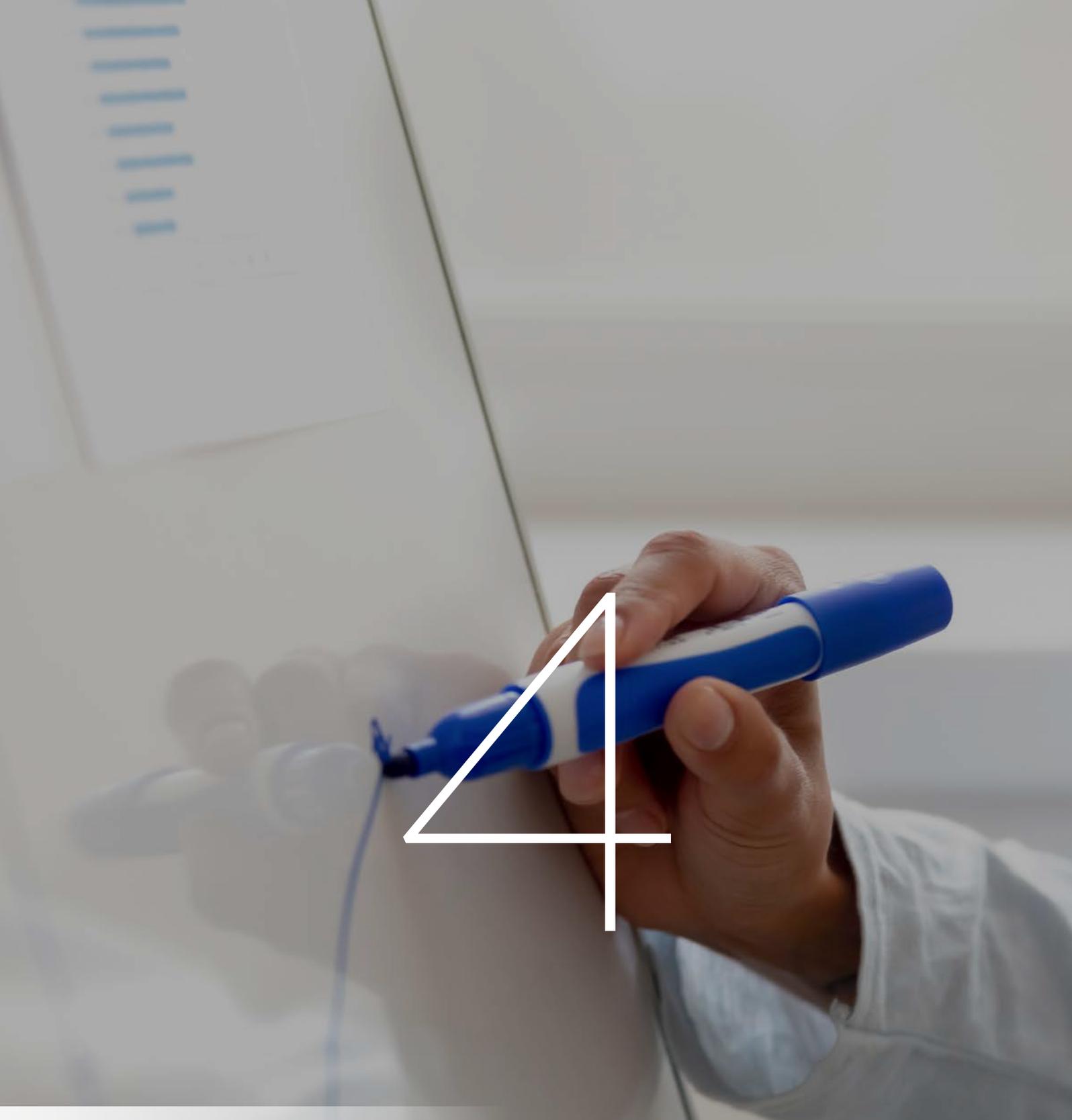
**GUSTIBUS
ALIMENTARI**
*Agroalimentare
made in Italy sicuro
e sostenibile*

Gustibus Alimentari, azienda agricola siciliana a marchio di successo nell'industria agroalimentare, continua la sua affermazione nei mercati UE ed extra-UE. Alba Leasing supporta l'azienda nei suoi regolari investimenti in tecnologie e impianti rivolti alla valorizzazione delle materie prime, all'utilizzo di pratiche agronomiche moderne e al risparmio energetico e di risorse. Alba Leasing ha indirizzato inoltre l'azienda nella scelta dei fornitori più qualificati per innovare gli impianti produttivi con macchinari di ultima generazione.

**Alba Leasing
supporta
l'imprenditoria
guidata da donne**

Attraverso il proprio business, la Società supporta l'imprenditoria al femminile: circa il 22% del totale dei titolari effettivi di impresa che hanno sottoscritto un contratto con la Società dal 2010 al 2021 sono infatti donne, così come risultano pari al 21% i contratti stipulati con titolari effettivi donne sul totale dei contratti.

L'imprenditoria guidata dalle donne in Italia è cresciuta significativamente negli ultimi 10 anni, con una battuta d'arresto dovuta alla crisi pandemica, che rende ancora più necessario il supporto per la ripresa da parte di abilitatori allo sviluppo come Alba Leasing verso realtà ad alto potenziale.



4



HIGHLIGHTS 2021

- Circa 300 postazioni di lavoro a disposizione da remoto
- 5.400 ore di formazione erogate
- 19 ore medie di formazione per dipendente formato
- 5 corsi di formazione digitale
- 14 sessioni di formazione ESG
- 1 abbonamento ai mezzi pubblici per ogni dipendente della sede di Milano coperto da Alba Leasing
- Erogazione di un premio speciale in welfare aziendale per tutti i dipendenti

Aspetti legati alla gestione del personale: valorizzazione e tutela dei dipendenti

Le persone di Alba Leasing sono uno degli asset chiave della Società e il perno attraverso cui il business aziendale si consolida e affronta con successo le sfide del mercato e della società nel lungo periodo.

L'obiettivo di Alba Leasing, come dichiarato nella propria Politica di sostenibilità, è di offrire opportunità di crescita professionale valorizzando le competenze, il talento e il senso di appartenenza sia dei dipendenti sia della rete di vendita, in un ambiente stimolante ed inclusivo, promuovendo contestualmente la salute, fisica e mentale, ed il benessere.

Gli aspetti legati alla gestione delle persone delle attività di Alba Leasing sono declinati in due temi materiali:

- gestione e valorizzazione professionale dei dipendenti e della rete di vendita, incoraggiando percorsi di crescita professionale;
- salute, sicurezza e benessere dei dipendenti, perseguendo l'obiettivo "zero infortuni", anche con azioni di sensibilizzazione di tutti gli attori della catena del valore.

Occupazione e composizione dell'organico

Al 31 dicembre 2021, la Società conta 286 dipendenti, sostanzialmente in linea con l'ultimo triennio. Con le proprie persone, Alba Leasing intende instaurare rapporti di lavoro duraturi, basati sulla fiducia reciproca e sulla possibilità di crescita professionale. Con questo indirizzo, infatti, quasi l'intera popolazione aziendale è assunta con contratti a tempo indeterminato, ma allo stesso tempo la Società garantisce flessibilità, offrendo ai dipendenti che ne facciano richiesta, la possibilità di accedere a contratti part-time, andando incontro ad esigenze di conciliazione vita-lavoro. La totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva nazionale, con un tasso di sindacalizzazione pari al 45%, in linea con l'ultimo triennio. I dipendenti appartenenti a categorie protette risultano pari a 14.

Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori (n.)	2019	2020	2021
Numero di dipendenti al 01/01	292	290	289
Totale entrate	4	3	6
Totale uscite	5	2	9
Totale numero di dipendenti al 31/12	291	291	286
Suddivisione dei dipendenti per genere			
Uomini	169	170	163
Donne	122	121	123
Suddivisione dipendenti per durata del contratto di lavoro e per genere (n.)			
Contratto indeterminato	290	289	284
<i>di cui uomini</i>	<i>168</i>	<i>168</i>	<i>162</i>
<i>di cui donne</i>	<i>122</i>	<i>121</i>	<i>122</i>
Contratto determinato	1	2	2
<i>di cui uomini</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>di cui donne</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
Altre tipologie di rapporto di lavoro (stage ecc.)	4	5	4
<i>di cui uomini</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>3</i>
<i>di cui donne</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Suddivisione dei dipendenti per regione (n.)			
Dipendenti Nord Italia	262	264	258
Dipendenti Centro Italia	17	15	15
Dipendenti Sud Italia e isole	12	12	13
Contratto indeterminato	290	289	284
<i>Nord Italia</i>	<i>261</i>	<i>262</i>	<i>256</i>
<i>Centro Italia</i>	<i>17</i>	<i>15</i>	<i>15</i>
<i>Sud Italia e isole</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>13</i>
Contratto determinato	1	2	2
<i>Nord Italia</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Centro Italia</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Sud Italia e isole</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Suddivisione dei dipendenti secondo tipologia di impiego e per genere (n.)			
Full time	252	253	250
<i>di cui uomini</i>	<i>167</i>	<i>168</i>	<i>161</i>
<i>di cui donne</i>	<i>85</i>	<i>85</i>	<i>89</i>
Part time	39	38	36
<i>di cui uomini</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>di cui donne</i>	<i>37</i>	<i>36</i>	<i>34</i>
Suddivisione dei dipendenti per categoria e per genere (n.)			
Dirigenti	11	11	11
<i>di cui uomini</i>	<i>11</i>	<i>11</i>	<i>11</i>
<i>di cui donne</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Quadri	149	151	147
<i>di cui uomini</i>	<i>108</i>	<i>109</i>	<i>103</i>
<i>di cui donne</i>	<i>41</i>	<i>42</i>	<i>44</i>
Impiegati	131	129	128
<i>di cui uomini</i>	<i>50</i>	<i>50</i>	<i>49</i>
<i>di cui donne</i>	<i>81</i>	<i>79</i>	<i>79</i>

L'analisi sul differenziale retributivo tra uomo e donna evidenzia un gender pay gap inferiore rispetto alla media nazionale rilevata nel settore bancario e dei servizi finanziario³.

Gender pay gap	2019	2020	2021
Differenziale retributivo RAL⁴ (%)			
Dirigenti	n.a.	n.a.	n.a.
Quadri	85,48	85,40	85,05
Impiegati	104,51	105,29	105,35
Differenziale retribuzione totale⁵ (%)			
Dirigenti	n.a.	n.a.	n.a.
Quadri	n.a.	86,28	85,68
Impiegati	n.a.	105,15	105,35

Alba Leasing investe molto nella retention delle proprie persone. Questo impegno è rappresentato dal dato sull'anzianità media di servizio - pari circa a 20 anni - che attesta e rinforza lo spirito di appartenenza tra il personale e l'azienda, oltre a dimostrare la possibilità di carriera interna.

Suddivisione dei dipendenti per fascia di età (n.)	2019	2020	2021
<30	8	11	11
tra 30 e 50	132	121	114
>50	151	159	161

Suddivisione dei dipendenti per categoria e per fascia di età (n.)	2019	2020	2021
Dirigenti	11	11	11
di cui <30	0	0	0
di cui tra 30 e 50	1	0	0
di cui >50	10	11	11
Quadri	149	151	147
di cui <30	0	0	0
di cui tra 30 e 50	52	49	43
di cui >50	97	102	104
Impiegati	131	129	128
di cui <30	8	11	11
di cui tra 30 e 50	79	72	71
di cui >50	44	46	46

3. Le donne nel settore finanziario in Italia guadagnano mediamente il 22,7% in meno rispetto agli uomini - Fonte Eurostat - Gender Pay Gap Statistics (dati aggiornati a febbraio 2021).

4. Il differenziale retributivo è stato calcolato come: retribuzione media donne/retribuzione media uomini. Per il calcolo del differenziale retributivo RAL 2019, è stata presa in analisi la parte fissa della retribuzione annuale (RAL) di tutti i dipendenti full-time di Alba Leasing al 31/1/2019, pari all'86% dell'organico della Società in tale data. Per il calcolo dei differenziali retributivi RAL e totale 2020 e 2021 è stata presa in analisi la retribuzione di tutti i dipendenti full-time di Alba Leasing e dei dipendenti part-time, riparametrata secondo una retribuzione equivalente full-time, al 31/12.

5. Nel calcolo dei differenziali retributivi totali sono considerati la RAL, i premi e le erogazioni una tantum.

Le nuove entrate rappresentano per la Società una risorsa e una grande opportunità di integrazione di nuove conoscenze e competenze. Alba Leasing promuove il trasferimento dell'esperienza e del know how dei colleghi esperti e specializzati, accogliendo con favore il bagaglio di innovazione professionale introdotto dai nuovi assunti. Le entrate in organico del 2021 hanno riguardato nella quasi totalità le donne, in linea con la volontà di Alba Leasing di sostenere il rafforzamento interno di genere.

La Società ha inoltre attivato la ricerca di neolaureati per avviare percorsi di stage di sei mesi, da un lato per mettere le competenze presenti in azienda a disposizione del percorso formativo degli studenti, dall'altro per intercettare talenti provenienti da Università e Centri di Specializzazione. Tra gli ultimi mesi del 2021 e i primi del 2022 sono state quindi inserite 7 risorse, supportate da personale aziendale fungente da tutor interni.

Nuove entrate	2019	2020	2021
Totale entrate	4	3	6
Nuove entrate per genere			
Uomini	3	2	1
Donne	1	1	5
Entrate per fascia di età (n.)			
Entrate anni <30	3	3	3
Entrate anni tra 30 e 50	1	0	2
Entrate anni >50	0	0	1
Entrate per area geografica (n.)			
Nord Italia	4	3	5
Centro Italia	0	0	1
Sud Italia e isole	0	0	0
Uscite dei dipendenti			
Totale uscite	5	2	9
Uscite per genere (n.)			
Uomini	2	1	7
Donne	3	1	2
Uscite per fascia di età (n.)			
Uscite anni <30	0	0	2
Uscite anni tra 30 e 50	5	0	0
Uscite anni >50	0	2	7
Uscite per area geografica (n.)			
Nord Italia	5	2	8
Centro Italia	0	0	1
Sud Italia e isole	0	0	0

Tasso entrate dei dipendenti	2019	2020	2021
Tasso entrate	1,4%	1,0%	2,1%
Tasso di entrate uomini	1,8%	1,2%	0,6%
Tasso di entrata donne	0,8%	0,8	4,1%
Tasso di entrata anni <30	37,5%	27,3%	27,3%
Tasso di entrata anni tra 30 e 50	0,8%	0%	1,8%
Tasso di entrata anni >50	0%	0%	0,6%
Tasso di entrate Nord Italia	1,5%	1,1%	1,9%
Tasso di entrate Centro Italia	0%	0%	6,7%
Tasso di entrate Sud Italia e isole	0%	0%	0%
Tasso di turnover dei dipendenti	2019	2020	2021
Turnover dei dipendenti	1,7%	0,7%	3,1%
Turnover uomini	1,2%	0,6%	3,3%
Turnover donne	2,5%	0,8%	1,6%
Turnover anni <30	0%	0%	18,2%
Turnover anni tra 30 e 50	4%	0%	0%
Turnover anni >50	0%	1%	4,3%
Nord Italia	2%	1%	3,1%
Centro Italia	0%	0%	6,7%
Sud Italia e isole	0%	0%	0%

Congedo parentale

Alba Leasing concede il congedo parentale ai propri dipendenti in linea con le normative attualmente vigenti. In azienda, il tasso di rientro a lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale è pari al 100%, mentre il tasso di retention (presenza in azienda del dipendente 12 mesi dal rientro dal congedo) è pari all'83%. Entrambi gli indicatori denotano una situazione aziendale positiva a livello di sicurezza dell'impiego e di condizioni di rientro a lavoro ottimali. La Società in questo frangente si impegna ad incoraggiare scelte sempre più eque ed improntate alla parità di genere in tema di congedo di maternità e paternità e altri diritti connessi al congedo parentale.

Congedo parentale	2019	2020	2021
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale (n.)	88	90	68
di cui uomini	45	47	35
di cui donne	43	43	33
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale (n.)	14	6	5
di cui uomini	1	1	0
di cui donne	13	5	5
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale (n.)	14	6	5
di cui uomini	1	1	0
di cui donne	13	5	5

Congedo parentale	2019	2020	2021
Dipendenti che sarebbero dovuti tornare a lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale (n.)	14	6	5
di cui uomini	1	1	0
di cui donne	13	5	5
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro (n.)	12	14	5
di cui uomini	2	1	0
di cui donne	10	13	5
Tasso di rientro al lavoro dopo il congedo parentale (%)	100	100	100
di cui uomini	100	100	n.a.
di cui donne	100	100	100
Tasso di retention dopo il congedo parentale (%)		100	83,3
di cui uomini		100	0
di cui donne		100	100

Inoltre, per far fronte alla situazione pandemia, i dipendenti hanno avuto diritto per il 2020 e 2021, come da normativa "Congedo parentale SARS CoV-2" dell'INPS, del congedo parentale per la cura dei figli conviventi minori di 14 anni affetti dal Covid-19, in quarantena da contatto o con attività didattica o educativa in presenza sospesa.

Congedo parentale Covid-19	2020	2021
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale Covid-19	90	68
di cui uomini	47	35
di cui donne	43	33
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale Covid-19	0	0
di cui uomini	0	0
di cui donne	0	0

Gestione e valorizzazione professionale dei dipendenti e della rete di vendita

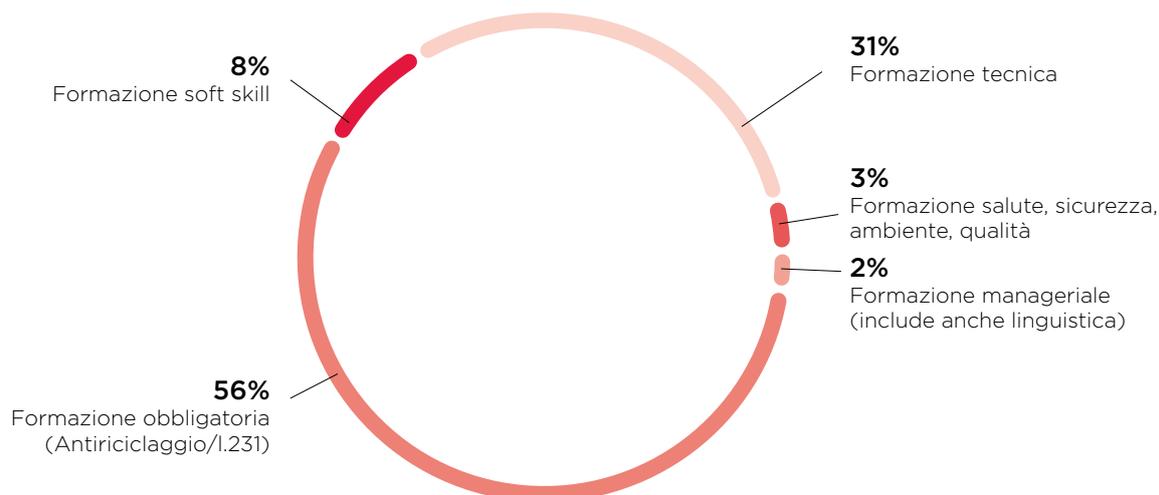
La gestione delle risorse umane è basata su criteri meritocratici e sulla competenza professionale acquisita. Le opportunità di avanzamento di carriera e di formazione sono offerte senza alcuna forma di discriminazione o favoritismo, in linea con il Codice Etico aziendale. La valorizzazione del capitale umano e la formazione permanente sono infatti alla base dell'eccellenza e della resilienza del business, in quanto consentono l'adattamento allo scenario socio-economico in mutamento e una migliore gestione degli impatti attuali e potenziali sull'organizzazione e sull'intero settore.

I programmi e i percorsi formativi destinati nell'anno alla totalità dell'organico, inclusa la rete di vendita, sono stati orientati a valorizzare il potenziale individuale di ogni dipendente, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali, delle "soft skill" e del potenziale digitale, e a fornire elementi per valutare l'andamento dei mercati e delle tendenze di settore. Di seguito sono riportati gli ambiti trattati:

- formazione obbligatoria in ambito normativo (Antiriciclaggio/l.231);
- formazione salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- formazione manageriale (include anche linguistica);
- formazione soft skill.

Nel 2021, sono state erogate 5.400 ore di formazione totali, con circa 19 ore medie di formazione per dipendente formato.

Ore di formazione erogata



Suddivisione ore medie di formazione per genere (n.)	2019	2020	2021
Uomini	26	23	23
Donne	26	29	15
Suddivisione ore medie di formazione per inquadramento (n.)			
Dirigenti	6,4	4,0	13,9
Quadri	27,4	25,0	19,8
Impiegati	26,0	26,0	18,3

In linea con la strategia digitale della Società, nel 2021 sono state implementate iniziative per colmare l'eventuale digital divide dei dipendenti. A tutto il personale che era stato coinvolto nella Digital Challenge del 2019 - assesment che ha permesso di attribuire ai dipendenti un punteggio personale in merito alle attitudini al cambiamento e alla digitalizzazione, è stata data la possibilità di accedere ai contenuti della Digital Academy, una piattaforma aziendale appositamente studiata per le necessità e gli interessi di Alba Leasing, in cui nel 2021 sono stati promossi cinque corsi di formazione inerenti a:

- Cyber Security;
- Digital Customer Experience;
- Big Data;
- Virtual Communication;
- Digital Lateral Thinking.

La piattaforma è stata inoltre costantemente alimentata con pillole formative, interviste e altro materiale tematico con cadenza mensile.



Parallelamente, è proseguito il Piano di formazione R.A.T.I.O. (Responsabilità, Apprendimento, Tecnologie e Innovazione Organizzativa), avviato nel 2019 con l'intento di promuovere a un panel di risorse chiave in azienda lo sviluppo di un set di digital skill. Tra i principali obiettivi vi era la necessità di adeguarsi al nuovo modus operandi coerente con la trasformazione digitale strategica, di rispondere ai bisogni tangibili di crescita e riqualificazione delle competenze, ma anche di accompagnare il processo di ripensamento del lavoro in ottica di smart working quale leva di work-life balance.

Nell'ambito della formazione tecnica, il personale di Alba Leasing è stato coinvolto nel corso dell'anno in alcune sessioni formative sui temi ESG (Environmental, Social, Governance). I moduli sono stati disegnati sulle diverse esigenze delle divisioni aziendali, con l'obiettivo di fornire elementi utili a comprendere e affrontare le sfide di sostenibilità in atto e a cogliere le sue opportunità.

14 sessioni Moduli Formativi ESG

271

partecipanti

49

ore di formazione totale erogata

12

Pillole di Sostenibilità diffuse

A valle di quest'attività formativa, la Società ha voluto mantenere viva l'attenzione sul tema, promuovendo un'attività di sensibilizzazione interna su temi chiave legati ai principali trend in atto, insieme a indicazioni su comportamenti individuali da adottare per ridurre i propri impatti.

Allo scopo di prevenire il verificarsi di reati informatici in azienda, anche alla luce della dematerializzazione, che caratterizza sempre più i processi di business, e dello smart working, la prima e la seconda linea manageriale della Società sono state interessate da un ciclo di formazione sulla Cyber Security. Il corso ha rappresentato lo scenario corrente, le principali tecniche di attacco e contro difese e l'importanza della Cyber Security per il sistema Paese, quale elemento abilitante delle imprese italiane.

L'attualità della tematica del diritto Antitrust e del principio di concorrenza ha portato Alba Leasing ad adottare, fin dal 2019, un "Programma di Compliance Antitrust" adeguandosi, pur senza obbligo di adozione, alle best practice nazionali ed europee oltre che alle Linee Guida della AGCM a tutela della concorrenza. A tal proposito, nel 2021 è stato previsto un percorso formativo online di aggiornamento, in varie sessioni, rivolte inizialmente alle prime linee della Società e in seguito a tutto il personale, mediante la fruizione di nuovo materiale didattico sulla Formazione sul Diritto della Concorrenza. Inoltre, Alba Leasing ha invitato tutta la popolazione aziendale a fruire del corso di formazione in e-learning erogato da Assilea sul sistema Antiriciclaggio tra IV e V Direttiva UE.

La valutazione dei dipendenti

La Società è dotata di un processo di valutazione dei dipendenti, il Performance Management Process (PMP), il quale prevede un confronto diretto di valutazione e autovalutazione delle risorse e un meccanismo di feedback tra le persone valutate e i relativi Responsabili. Poiché l'obiettivo del PMP è sostenere il raggiungimento dei risultati aziendali, precisando il contributo lavorativo atteso da ogni collaboratore, è presente una "bussola comportamentale" che dettaglia i set delle competenze e orienta conseguentemente la valutazione relativamente ai seguenti temi:

- Efficacia e orientamento al risultato
- Leadership
- Spirito di squadra
- Coaching e sviluppo dei collaboratori di squadra
- Innovazione.

La conclusione del processo è dedicata all'Action Plan, nel quale vengono programmate le azioni di miglioramento da attuare nei confronti delle persone valutate, anche al fine di colmare eventuali gap rilevati. Esempi tipici di tali azioni di sviluppo possono essere percorsi formativi ad hoc, job rotation, attribuzione di un incarico/progetto, periodi di affiancamento in altre strutture.

Nel corso dell'anno, l'80% della totalità dei dipendenti (composto per il 46% donne e il 54% uomini e dal 55% impiegati e il 45% quadri) è stato coinvolto nel procedimento di valutazione e il 93,4% di essi ha completato il processo di valutazione in tutte le sue fasi. Tale dato è spiegabile in quanto il PMP 2021, pur sviluppandosi in continuità con il PMP 2020, è stato interessato da alcune modifiche, che hanno portato a preferire per i Responsabili UO/Ufficio un percorso di valutazione su obiettivi individuali in assegnazione diretta.

Per incentivare la mobilità interna, la Società ha avviato un'iniziativa di "job posting": si tratta di uno strumento implementato per mettere in relazione le esigenze di Alba Leasing e le aspirazioni delle risorse interne, che possono autocandidarsi di fronte a nuove posizioni lavorative aziendali. Questa iniziativa offre l'opportunità di sviluppare percorsi di carriera alternativi e di evidenziare possibili esigenze di sviluppo.

Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti

L'impegno per garantire la salute, la sicurezza e il benessere delle proprie persone è parte integrante della cultura di Alba Leasing. La Società persegue tale impegno attraverso regolamenti e strumenti interni, in conformità alla normativa nazionale in materia di Salute e Sicurezza.

Alba Leasing vuole assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro per tutti, riducendo al minimo i rischi per il personale, per i fornitori che operano presso le sedi e per i visitatori che accedono agli spazi aziendali. In quest'ottica, la Società garantisce il monitoraggio strutturato delle condizioni degli ambienti e delle condizioni di salute dei dipendenti tramite regolari visite mediche; procedure di sicurezza e l'individuazione dei rischi, accompagnata da informazione e training del personale, secondo una programmazione annuale. La gestione e il coordinamento dell'attività sono in capo al RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

Nel corso del 2021, la Società ha aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in particolare con la nuova valutazione del Rischio da Stress Lavoro Correlato. Il punteggio ottenuto, confrontato con la scala di valori proposta da INPS-INAIL, ha evidenziato un miglioramento della situazione rispetto allo scorso biennio e dell'assenza di potenziali fattori di rischio.

Per quanto riguarda l'organizzazione della sicurezza, nel corso dell'anno sono state effettuate o coordinate dal Servizio Prevenzione e Protezione varie attività significative quali:

- sanificazione giornaliera degli uffici di sede;
- riapertura in sicurezza degli uffici delle sedi di Roma e Bologna.

Garantire la sicurezza delle persone durante l'emergenza

A febbraio 2021, per fronteggiare l'emergenza Covid-19, Alba Leasing ha emanato un nuovo Protocollo di contenimento Covid-19, con l'obiettivo di fornire (i) le disposizioni per la gestione degli accessi nella sede di Alba Leasing, (ii) le norme di comportamento relative alla permanenza nei locali della Società, (iii) le indicazioni in ordine ai dispositivi di protezione individuali e collettivi.

La sanificazione degli uffici della sede di Milano avviene su base giornaliera e, qualora vi fosse l'accertamento di casi di Covid, sono stati attuati interventi tempestivi e più invasivi utilizzando nebulizzatori elettrici. Gli accessi alla sede di Milano e alle altre sedi di lavoro sul territorio sono stati impostati con la turnazione del personale, con due distinti turni di presenza in modo da assicurare al massimo il cinquanta per cento delle presenze, compensando la differenza con l'applicazione dello smart working. Dal 27 dicembre 2021 fino al 1 aprile 2022, in costanza di doppia turnazione, è stata concessa la possibilità di godere di un regime di smart working volontario. La Società ha garantito di poter usufruire di flessibilità oraria in entrata e in uscita dall'azienda per evitare il traffico e gli assembramenti sui mezzi pubblici. Anche per le attività commerciali è stato disposto di privilegiare la relazione in modalità remota e sono state fornite specifiche indicazioni in linea con la normativa vigente per limitare al massimo la possibilità di diffusione del contagio.



Durante l'anno sono state erogate 171 ore di formazione obbligatoria HSE. Non sono stati registrati casi di infortunio sul lavoro o di malattia professionale. In una logica preventiva, Alba Leasing predispone corsi di guida sicura per le funzioni commerciali aziendali, quelle ritenute più esposte al rischio.

Nell'ultimo biennio Alba Leasing ha perseguito l'obiettivo "zero infortuni".

Infortuni sul lavoro dipendenti	2019	2020	2021
Totale infortuni	1	0	0
<i>di cui uomini</i>	0	0	0
<i>di cui donne</i>	1	0	0
Totale infortuni in itinere	0	0	0
<i>di cui uomini</i>	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Totale infortuni sul lavoro	1	0	0
<i>di cui uomini</i>	0	0	0
<i>di cui donne</i>	1	0	0
Totale infortuni mortali	0	0	0
<i>di cui uomini</i>	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Totale infortuni gravi (superiori a 180 giorni di assenza)	n.a.	0	0
<i>di cui uomini</i>	n.a.	0	0
<i>di cui donne</i>	n.a.	0	0
Totale ore di assenza per malattie e infortuni	11.386	6.334	8.203
Totale ore lavorate	374.742	424.209	415.022
Giorni persi per infortunio	11	0	0
Near-miss identificati	n.a.	0	0
Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze (per milione di ore lavorate) ⁶	n.a.	0	0
Indice di frequenza infortuni dipendenti (per milione di ore lavorate) ⁷	2,67	0	0
Indice di gravità (per migliaia di ore lavorate) ⁸	0,035	0	0
Tasso di assenteismo (ore di assenza/totale di ore lavorabili)	3,0%	1,5%	2,0%
Malattie professionali dipendenti (n.)			
Totale decessi derivanti da malattie professionali	n.a.	0	0
Totale casi di malattie professionali registrabili	n.a.	0	0

6. L'indice di frequenza degli infortuni con gravi conseguenze è stato calcolato come: (totale infortuni con gravi conseguenze/totale di ore lavorate)* 1 milione

7. L'indice di frequenza degli infortuni è stato calcolato come: (totale infortuni/totale di ore lavorate)* 1 milione

8. L'indice di gravità è stato calcolato come: (giorni persi per infortunio/migliaia di ore lavorate)

Welfare aziendale, work-life balance e iniziative sociali

Alba Leasing è dotata di un sistema di welfare aziendale rivolto a tutti i dipendenti, part-time e full time, che prevede iniziative di supporto socio-previdenziale e strumenti di flessibilità lavorativa, alcuni dei quali sono stati progressivamente ampliati nelle loro funzionalità. La pandemia ha evidenziato infatti come le imprese affianchino sempre più spesso il settore pubblico nel suo ruolo di sostegno sociale ai nuclei familiari.

In particolare, Alba Leasing prevede:

- erogazione di buoni pasto aziendali del valore di sette euro per tutti i dipendenti, compresi i tempi determinati, mentre per i dipendenti part-time il valore viene rapportato alle ore lavorative;
- offerta di una polizza complementare di assistenza sanitaria, dedicata a tutti i dipendenti e ai relativi familiari a carico;
- contribuzione aziendale al Fondo Pensione di Previdenza Complementare di PREVIP, confermato l'incremento al 3% a decorrere dal 1° gennaio 2020 per tutti i dipendenti, esclusi i tempi determinati;
- servizio di Assistenza Fiscale gratuita a favore di tutti i dipendenti, anche i tempi determinati. Negli ultimi due anni il servizio è stato offerto on line, a causa pandemia, attraverso la connessione ad un'apposita piattaforma.

PREVIP, partner di Alba Leasing per la previdenza complementare, ha altresì realizzato per la Società una serie di video news, dedicate ai vantaggi economici e fiscali relativi ad alcuni temi specifici di interesse per i dipendenti, quali utili strumenti di approfondimento di una tematica sempre più rilevante nel rapporto azienda-lavoratore.

Inoltre, tenendo conto della complessa situazione sociale e sanitaria, la Società ha prolungato la polizza assicurativa di assistenza sanitaria a copertura di eventuali ricoveri resasi necessari da comprovato contagio da Covid-19, il cui costo è a totale carico dell'azienda.

Un premio straordinario "welfare" per tutto il personale di Alba Leasing

La Società, a fronte delle difficoltà affrontate nel corso del 2020 a causa della pandemia, ha deciso di erogare un premio alla totalità dei dipendenti, anche part-time, sottoforma di welfare aziendale. Questa modalità rappresenta una misura concreta di sostegno al reddito perché permette di fruire di un pacchetto articolato di benefit detassati (in aderenza agli artt. 51 e 100 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito).

Dal portale dedicato i dipendenti hanno potuto scegliere come impiegare il premio tra vari servizi quali:

- rimborso spese di istruzione per i figli;
- rimborso spese per baby-sitter e per la cura dei parenti anziani;
- rimborso del trasporto pubblico;
- versamento a fondo pensione;
- buoni per beni e servizi;
- servizio viaggi on demand;
- tempo libero e cura della persona.

Per ostacolare il diffondersi del contagio del Covid-19, Alba Leasing ha utilizzato anche nel 2021 la modalità di lavoro in smart working. In particolare, i dipendenti che hanno usufruito dello smart working nel 2021 sono stati 276, per un numero totale di giornate pari a 38.416. La Società ha messo a disposizione circa 300 postazioni di lavoro utilizzabili da remoto, fornendo PC portatile, Router WiFi con SIM dati e cuffie. Inoltre, Alba Leasing ha istruito i dipendenti sui comportamenti di prevenzione generale in materia di salute e sicurezza da adottare sia in presenza sia in lavoro agile, attraverso regolari informative riguardanti norme e raccomandazioni, anche ai sensi di legge, richieste negli ambienti di lavoro.

**Alba Leasing
sostiene la
transizione
verso la mobilità
sostenibile dei
dipendenti**

Nell'ambito della realizzazione del piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) che le aziende con più di 100 dipendenti sono tenute a implementare ai sensi della legge n. 77/20, ai dipendenti della sede di Milano è stato sottoposto un questionario sulle loro abitudini di spostamento. L'obiettivo era di individuare le migliori azioni da inserire nel PSCL aziendale al fine di ridurre il traffico nelle aree urbane. Dai questionari è emerso come il personale di Alba Leasing facesse già in larga parte uso di mezzi pubblici, Alba Leasing ha pertanto deciso di promuovere la transizione verso la mobilità sostenibile e di mantenere alta l'attenzione alla qualità della vita delle proprie risorse, sostenendo integralmente - a partire dal 2022- il costo di un abbonamento standard al trasporto pubblico per ogni dipendente con sede di lavoro a Milano.



HIGHLIGHTS 2021

- 50 milioni di euro alle aziende per investimenti in economia circolare ed efficientamento energetico
- Rafforzamento dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi aziendali
- -79% dei consumi di carta
- Implementazione di un Piano di Spostamenti Casa Lavoro per attivare azioni di miglioramento
- -51% delle emissioni da business travel
- Progressiva sostituzione dei neon con luci a LED per l'illuminazione aziendale nella sede di Milano

Aspetti legati alla gestione dell'ambiente: responsabilità e innovazione

Alba Leasing, in linea con gli indirizzi della propria Politica di Sostenibilità, orienta le proprie attività di business in sintonia con gli obiettivi di tutela dell'ambiente, conservazione della biodiversità e degli ecosistemi definiti a livello internazionale. La Società traduce questo impegno con percorsi di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni tramite azioni di miglioramento dirette degli impatti legati alla propria operatività, in linea con la normativa vigente; attraverso il proprio ruolo di società di servizi, fornendo supporto ad imprese che vogliano migliorare il proprio profilo ambientale; e promuovendo presso i propri clienti soluzioni a minor impatto.

In relazione alle proprie attività di business, Alba Leasing monitora in particolare gli impatti ambientali dei beni recuperati dalla Società, con attenzione alla prevenzione dei reati ambientali legati a beni mobili e immobili relativi a contratti non andati a buon fine o inoptati. Il Modello Organizzativo 231 contiene uno specifico richiamo ai suddetti aspetti.

L'aspetto legato alla gestione dell'ambiente si declina per Alba Leasing nel tema materiale "Riduzione degli impatti ambientali e messa in sicurezza degli asset".

Riduzione degli impatti ambientali e messa in sicurezza degli asset

Alba Leasing, nella sede di Milano e negli uffici di Roma, sta focalizzando il proprio impegno in iniziative volte a:

- riduzione dei consumi di materiali (processi di dematerializzazione);
- riduzione di consumi di energia elettrica;
- riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti delle attività aziendali;
- riduzione dei consumi del parco auto;
- corretta gestione nello smaltimento dei rifiuti;
- gestione degli impatti indiretti degli immobili e degli asset aziendali.

Consumi di materiali

Nel corso del 2021, Alba Leasing ha portato avanti alcune attività che vanno ad innestarsi nel percorso già avviato di riduzione progressiva della propria impronta carbonica. Dal punto di vista dei consumi cartacei, la Società sta procedendo alla sostituzione, ove possibile, di pubblicazioni cartacee con quelle digitali. Anche nella corrispondenza postale aziendale, il cartaceo sta lasciando il posto a comunicazioni via mail e via PEC. Inoltre, al fine di disincentivare la stampa e ridurre l'impiego di carta e toner, è stato ridotto il numero di stampanti presenti nella sede aziendale.

Grazie alla progressiva digitalizzazione di molti processi documentali e contrattuali, all'efficiente archiviazione digitale dei documenti nel portale Alba Green e al massiccio ricorso nell'ultimo biennio allo smart working, la Società ha ottenuto una significativa riduzione dei consumi di carta.

Materiale utilizzato per peso o volume⁹	U.M.	2019	2020	2021
Sede di Milano	scatole da 5 risme	755	370	69
Totale consumi carta	kg	8.417,2	4.159,4	853,1

Consumi energetici ed emissioni

I consumi energetici della Società sono attribuibili prevalentemente all'illuminazione e al condizionamento della propria sede di Milano, degli uffici di Roma e al parco auto.

Per quanto riguarda l'illuminazione, per favorire un efficientamento energetico, Alba Leasing ha provveduto a sostituire le luci al neon con luci a LED in tutte le parti comuni della sede di Milano.

Il parco auto aziendale è costituito da 83 veicoli, la quasi totalità alimentati a diesel, oltre a un'auto ibrida, un'auto elettrica e un'auto a benzina. I dati 2021 indicano una lieve crescita dei consumi diretti di benzina e diesel del parco auto dovuto, come conseguenza della pandemia, a un maggiore utilizzo generalizzato delle auto, a sfavore di altri mezzi di trasporto. Sono inoltre state temporaneamente inserite alcune auto sostitutive alimentate a diesel, che possono aver influito nell'aumento dei consumi.

L'impegno per il futuro è di promuovere la transizione verso una mobilità sostenibile. Per questo Alba Leasing intende rinnovare progressivamente il parco auto verso alternative green quali ibrido ed elettrico. In questa direzione va la decisione della Società di sostenere, nell'ambito del Piano di Spostamenti Casa Lavoro (PSCL), per tutti i dipendenti richiedenti, il costo di un abbonamento standard al trasporto pubblico milanese.

La Società si approvvigiona esclusivamente energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili, con la stipula di un contratto "green" per le sedi di Milano e Roma. Il calcolo dei consumi energetici e delle relative emissioni, sono relativi ad entrambe le suddette sedi.

Consumi energetici	U.M.	2019	2020	2021
Totale consumi di energia	GJ	7.247,17	5.783,82	7.483,08
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>GJ</i>	<i>1.282,83</i>	<i>1.085,31</i>	<i>1.124,89</i>

Suddivisione dei consumi diretti di energia primaria per fonte e per tipologia	U.M.	2019	2020	2021
Consumi diretti energia primaria da fonte rinnovabile	GJ	0	0	0
Consumi diretti energia primaria da fonte non rinnovabile	GJ	5.904,03	4.698,51	6.358,19
<i>di cui diesel (parco auto)</i>	<i>GJ</i>	<i>5.841,43</i>	<i>3.595,24</i>	<i>4.828,05</i>
<i>di cui benzina (parco auto)</i>	<i>GJ</i>	<i>62,60</i>	<i>102,76</i>	<i>191,04</i>
<i>di cui gas per riscaldamento sede</i>	<i>GJ</i>	<i>n.a.</i>	<i>1.000,50</i>	<i>1.339,10</i>
Totale consumi diretti di energia	GJ	5.904,03	4.698,51	6.358,19

⁹ I consumi di carta si riferiscono all'intero perimetro di Alba Leasing S.p.A. inclusi ad esempio uffici in banche socie.

Consumi di energia elettrica	U.M.	2019	2020	2021
Acquisto di energia elettrica	GJ	1.343,14	1.085,31	1.124,89
Sede di Milano	GJ	1.282,83	1.032,44	1.079,46
Uffici di Roma	GJ	60,31	52,87	45,42
<i>di cui da fonti rinnovabili (D)</i>	<i>GJ</i>	<i>1.282,83</i>	<i>1.085,31</i>	<i>1.124,89</i>
<i>% fonti rinnovabili</i>	<i>%</i>	<i>96%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

Il valore dello Scope 3 di Alba Leasing, ossia degli impatti indiretti, è calcolato in base alla fornitura della carta e del business travel, che anche per il 2021, analogamente all'anno pandemico precedente, risultano significativamente ridotti.

Emissioni¹⁰	U.M.	2019	2020	2021
Emissioni dirette di CO₂ - Scope 1	tCO₂	434,85	329,89	420,99
<i>di cui diesel (parco auto)</i>	<i>tCO₂</i>	<i>430,26</i>	<i>264,81</i>	<i>329,79</i>
<i>di cui benzina (parco auto)</i>	<i>tCO₂</i>	<i>4,59</i>	<i>7,54</i>	<i>14,02</i>
<i>di cui gas naturale</i>	<i>tCO₂</i>	<i>n.a.</i>	<i>57,54</i>	<i>77,17</i>
Emissioni indirette di CO₂ - Scope 2 - location based	tCO₂	111,26	85,77	83,93
Emissioni indirette di CO₂ - Scope 2 - market based	tCO₂	8,10	0,00	0,00
<i>Sede di Milano</i>	<i>tCO₂</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Uffici di Roma</i>	<i>tCO₂</i>	<i>8,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2) - location based¹¹	tCO₂	546,10	415,66	504,91
Totale Emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2) - market based¹²	tCO₂	442,94	329,89	420,99
Emissioni indirette di CO₂ - Scope 3	tCO₂	141,47	21,02	9,25
Emissioni derivanti dal procurement di carta ¹³	tCO ₂	75,75	3,82	0,78
Emissioni da business travel ¹⁴	tCO ₂	65,72	17,19	8,46

I valori dell'intensità carbonica ed energetica per il triennio considerano gli uffici di Milano e di Roma e risultano sostanzialmente in linea relativamente all'ultimo triennio.

Intensità carbonica ed intensità energetica	2019	2020	2021
Intensità energetica (GJ consumi/dipendenti al 31/12) ¹⁵	24,90	19,88	26,16
Intensità carbonica (Totale emissioni di CO ₂ Scope 1 - Scope 2 market based / dipendenti al 31/12)	1,49	1,13	1,47

10. I dati ambientali del 2019 sono stati calcolati facendo riferimento alla linea guida emessa dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana): Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale emessa nel dicembre 2018.

11. Fattore di conversione di riferimento: Efficiency and decarbonisation indicators for total energy consumption and power sector - ISPRA 346/2021.

12. Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale (dicembre 2021).

13. Fattore di conversione di riferimento: DEFRA 2021 (UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting).

14. Fattore di conversione di riferimento: ABI - Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale (dicembre 2021).

15. L'indicatore include i consumi di combustibile per i consumi per il parco auto aziendale ed elettricità e riscaldamento per le sedi aziendali effettuati all'interno dell'organizzazione.

Gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti in azienda sono costituiti prevalentemente da carta, plastica, toner per stampa esauriti, apparecchiature fuori uso e arredi derivanti in particolare dall'ordinaria gestione del business.

Lo smaltimento dei rifiuti speciali, che riguarda toner per stampanti e batterie, viene svolto da fornitori certificati.

L'aumento osservabile dei volumi di rifiuti non pericolosi è dovuto allo smaltimento secondo le norme vigenti del pavimento (moquette) della sede di Milano, interessata da ristrutturazione durante l'anno.

Rifiuti	U.M.	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi	t.	0,10	0,13	0
di cui riciclati o recuperati	%	100	100	0
Rifiuti non pericolosi	t.	2,00	8,08	16,15
di cui riciclati o recuperati	%	100	100	100
Totale rifiuti	t.	2,10	8,21	16,15

Nella sede di Milano, la Società incentiva inoltre al consumo "plastic free" disponendo erogatori d'acqua microfiltrata di rete nelle aree break. A questo scopo tutti i dipendenti sono stati provvisti di borracce termiche, così da ridurre i volumi di plastica single-use.

Impiego di risorse idriche

L'utilizzo delle risorse idriche in azienda è limitato al solo scopo sanitario, con prelievo da acquedotto pubblico. Dati gli scarsi volumi di impiego, tale tema non rientra nella materialità di Alba Leasing.

Sicurezza degli immobili e degli asset aziendali

La tutela dell'ambiente per Alba Leasing passa anche dai propri impatti ambientali indiretti. In questo senso, la Società dispone valutazioni di carattere ambientale all'interno dei processi creditizi e dei propri beni in gestione, assicurandosi di non nuocere all'ecosistema e a chi lo abita.

Per i beni strumentali viene effettuato un controllo documentale del rispetto delle normative vigenti. Alba Leasing ha sviluppato un Modello di Perizia specifico per il segmento immobiliare e per la valorizzazione degli asset, utilizzato in tutte le fasi di acquisizione, trasformazione e gestione (rimodulazioni, riscatti e risoluzioni) dei contratti. Il modello, gestito da periti esterni qualificati che condividono con Alba Leasing attività regolari di aggiornamento, certifica la bontà dell'immobile secondo criteri quali ubicazione, collocazione nel contesto urbano, sicurezza e aspetti di valutazione di impatto ambientale.

I processi di recupero degli asset della società, in seguito a contratti di leasing risolti o inoptati, prevedono la mappatura e la gestione degli eventuali rischi correlati a fattispecie previste dal Legislatore in materia di reati ambientali al fine di attuare le opportune azioni rimediale.

Nell'ambito delle procedure interne, Alba Leasing prevede inoltre, per gli immobili recuperati, eventuali attività: di riqualificazione, di messa in sicurezza e di bonifica, allo scopo di ripristinare e/o migliorare i profili di impatto ambientale e sociale degli asset, per poi procedere ad una sostenibile attività di commercializzazione.

Nel 2021, a fronte dell'aumento del rischio immobiliare, con recuperi superiori al numero di cessioni effettuate e una vetustà media degli immobili a magazzino pari a circa 4,9 anni, la Società ha deciso, di concerto con l'U.O. Risk Management e Politiche Creditizie, di intervenire sui documenti peritali e le logiche che determinano i valori commerciali degli asset, al fine di agevolarne la commercializzazione. Infatti, per un servizio peritale più consono a gestire la problematica di cui sopra, si sta agendo a livello di:

- processo: per una miglior condivisione delle informazioni, mantenendo comunque la separatezza dei ruoli, tra l'U.O. Remarketing e l'U.O. Attività Tecnico Operative;
- strumento (perizia): per una stima più corretta del valore dell'immobile, sempre in ottemperanza alle normative presenti (in particolare la legge 4 n. 124 e alle indicazioni EBA), è stata proposta una modifica alla metodologia di calcolo del valore di mercato rettificato; tale modifica potrà utilizzarsi solamente nei casi di immobili reimpossessati o in fase di reimpossesso con trattative commerciali avviate.

Sulla scorta di quanto già svolto negli anni precedenti, anche nel 2021 è proseguita la gestione ambientale degli asset recuperati. Per gli immobili sui quali era stata riscontrata la presenza di amianto o altre passività ambientali, erano stati suggeriti interventi di bonifica per 13 di questi. A seguito della cessione degli asset derivanti dal "Progetto Titan" erano rimasti 6 immobili in gestione diretta di Alba Leasing, i quali necessitavano di intervento per smaltimento e bonifica. Si conferma per tali asset che le attività di smaltimento, bonifica ed eventuale messa in sicurezza dei rimanenti si è conclusa positivamente nel corso del 2021.

Inoltre, per gli asset tutt'ora in carico ad Alba Leasing e per i quali è stata riscontrata la presenza di amianto (anche minima e senza dovere di intervento), è stato confermato il conferimento d'incarico di gestione a una società esterna mantenendone la nomina Responsabile Amianto, con compiti di gestione dei manufatti e obbligo di redazione annuale del documento di manutenzione e custodia degli stessi.

Per quanto riguarda le attività di commercializzazione, a seguito della conclusione delle rimanenti cessioni riguardanti il "Progetto Titan", il magazzino immobiliare, consta di 189 Immobili di cui, 125 di proprietà di Banco BPM e 64 di proprietà di Alba Leasing, tutti pubblicati sul portale online.

Offerta di prodotti a basso impatto ambientale

Alba Leasing è attivamente impegnata nella mitigazione degli impatti ambientali, anche in relazione ai propri prodotti. Infatti, modula e promuove l'offerta di prodotti distintivi in aree quali l'efficienza energetica, il green e la smart mobility, le tecnologie per l'abbattimento delle emissioni di gas serra e le energie rinnovabili. Prima in Italia a finanziare investimenti nella produzione di biometano e biogas, nel corso degli anni Alba Leasing ha finanziato oltre 100 milioni di euro nella produzione di energia da fonte solare e una ampia serie di impianti nell'ambito dell'energia eolica, tra cui il parco eolico in provincia di Matera, esempio di avanguardia tecnologica.

Questo tipo di investimenti sono resi possibili anche grazie ai fondi agevolati messi a disposizione da istituzioni quali Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a favore degli investimenti in modelli di business più innovativi e compatibili dal punto di vista ambientale.

In particolare, con il leasing finanziario e/o il leasing operativo (noleggio), è possibile

finanziare impianti, accessori e derivati relativi alla produzione di energia da fonti alternative: idroelettrico, mini-idroelettrico, eolico, minieolico, fotovoltaico, impianti alimentati a biogas-biodigestori, cogenerazione e trigenerazione, autotrasformatori a controllo di armoniche, building automation control system, caldaia, illuminotecnica, motori elettrici, pompe di calore, solare termico, veicoli autoguidati.

Alba Leasing a fianco dello sport: regate sostenibili e sensibilizzazione

Alba Leasing affianca il Circolo Canottieri Aniene, sponsorizzando le regate della Lunga Bolina & Coastal Race 2021 - Trofeo Banca Aletti. La manifestazione era a forte carattere sostenibile e organizzata in modo da essere completamente "plastic-free", il suo messaggio è quello di rendere sostenibile la scelta di andare per mare, scegliendo stoviglie riutilizzabili, borracce in alluminio, fino a curare la raccolta differenziata a bordo. Tale sponsorizzazione rientra in un piano più ampio di attenzione alla sostenibilità ambientale portato avanti da Alba Leasing, e in linea con i diversi progetti e prodotti, dal leasing energetico alla mobilità elettrica, che la Società sta portando avanti da anni.





HIGHLIGHTS 2021

- 0 segnalazioni di casi di discriminazione
- 84% mail bloccate preventivamente perché sospette o spam
- 0 perdite o furti di dati
- 3.473 tentativi di accesso ai server aziendali bloccati

Rispetto dei diritti umani

La tutela dei Diritti Umani, considerando la natura dell'attività aziendale, è principalmente connessa alla protezione della privacy, alla sicurezza dei dati e al rispetto dei diritti individuali, relativamente anche alle controparti con cui Alba Leasing intrattiene rapporti commerciali. La Società agisce in particolare facendo riferimento a:

- i diritti fondamentali dell'individuo;
- i diritti del lavoro, così come essi sono richiamati nelle convenzioni dell'International Labour Organisation (ILO);
- il diritto alla salute, alla sicurezza e alla privacy;
- il diritto ad un ambiente salubre.

All'interno del Codice Etico aziendale sono enunciati i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità dell'azienda nei confronti degli azionisti, esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e Autorità pubbliche.

Il Codice Etico dichiara, promuove e vieta alcuni specifici comportamenti da cui possono discendere responsabilità per l'azienda o comunque non conformi ai principi etici stabiliti. Di seguito le principali regole riportate nel Codice riferite ai diritti dell'individuo o della collettività aziendale nel suo complesso:

- a partire dal momento della selezione del personale, Alba Leasing offre le medesime opportunità senza discriminazione alcuna, per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza sindacale;
- la valutazione dei candidati che partecipano alla selezione è incentrata sulla verifica del soddisfacimento dei requisiti professionali e psico-attitudinali previsti dal profilo richiesto, nel rispetto della dignità, della personalità, della sfera privata e delle opinioni del candidato;
- nelle relazioni di lavoro interne ed esterne, la Società esige che non si verifichino molestie di alcun genere nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti o visitatori. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione, minaccia, comportamento o offesa verbale che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità (ad esempio, la richiesta di favori personali che turbino la serenità del destinatario);
- nell'ambito dei rapporti commerciali vieta di intrattenere relazioni con soggetti che, anche indirettamente, pongano in essere comportamenti contrari alla libertà e personalità individuale e/o violano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad esempio, sfruttando il lavoro minorile, favorendo il turismo sessuale, ecc.); e con soggetti

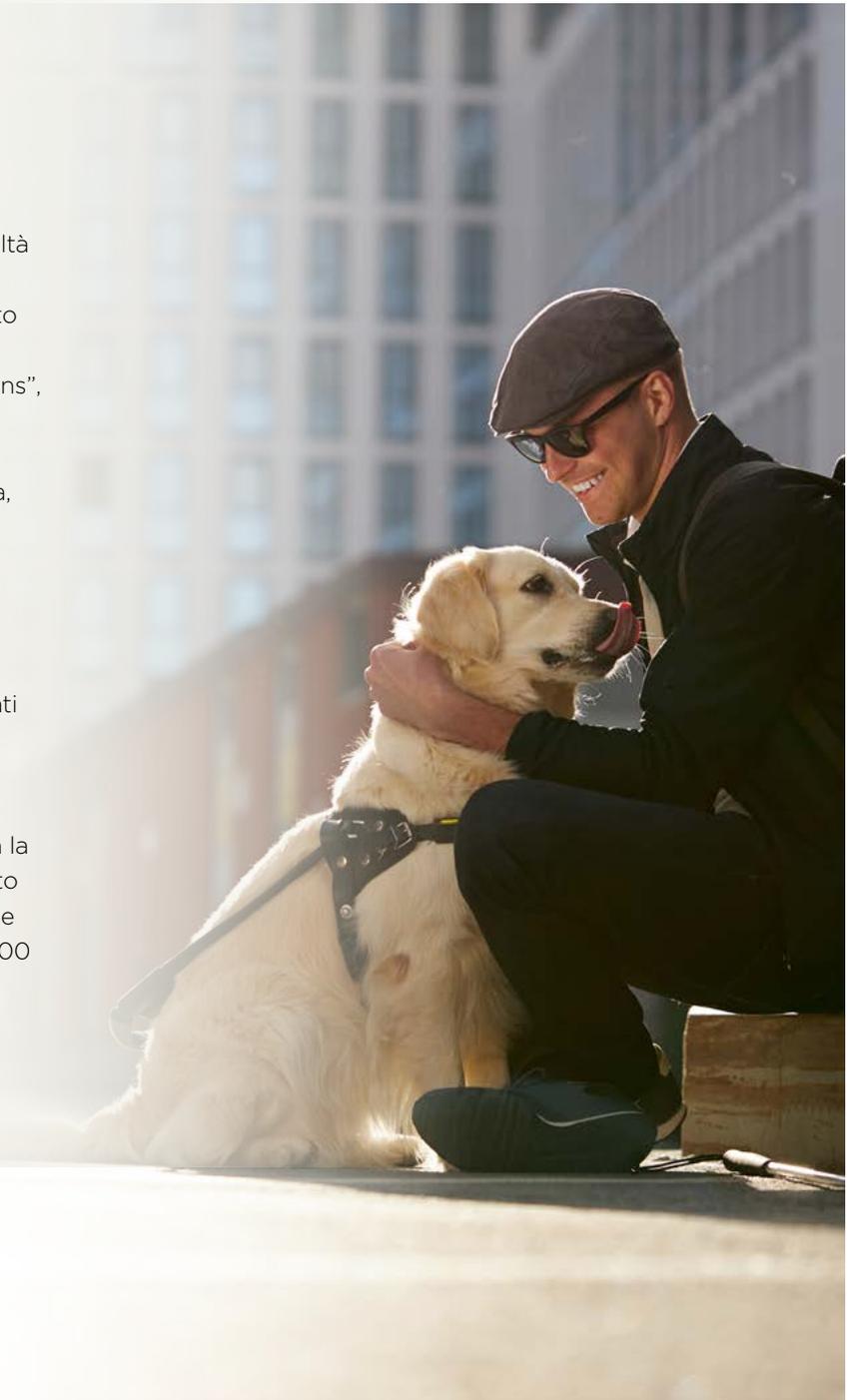
coinvolti in attività criminose quali, a titolo meramente esemplificativo: traffico di sostanze stupefacenti, riciclaggio di denaro, terrorismo.

Alba Leasing mette a disposizione di tutti gli stakeholder dei canali di segnalazione diretta per le situazioni di rischio o di conclamata violazione di una o più norme del Codice Etico aziendale. Le segnalazioni sono gestite in modo da tutelare da qualsiasi forma di ritorsione chi effettua le segnalazioni.

Nell'ultimo triennio non è pervenuta alcuna segnalazione interna per episodi di discriminazione.

Alba Leasing supporta i progetti sociali del Lions Club Moncalvo Aleramica

La Società ogni anno si impegna nel sostegno a realtà sociali e benefiche radicate sul territorio. Nel 2021 è stato scelto di sponsorizzare il "Servizio Cani Guida dei Lions", nato a Milano nel 1959 con lo scopo di contribuire alla diffusione e alla conoscenza, nonché allo studio ed alla soluzione, del problema dell'accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida. Il Servizio, con 50 cani ogni anno, addestrati ed assegnati ad altrettanti non vedenti, è una realtà consolidata nel panorama nazionale. Alba Leasing con la sua donazione ha contribuito all'addestramento di un cane guida, sono infatti più di 2000 i cani guida consegnati ad oggi ma ci sono circa 150 persone in lista d'attesa per l'assegnazione.



Data Privacy

La tutela della privacy è uno dei temi chiave per Alba Leasing, quello che tra le attività del business più afferisce alla sfera dei Diritti Umani. Infatti, la data privacy e la sicurezza delle informazioni sensibili acquisite, custodite e trattate da Alba si legano strettamente al rispetto dei diritti individuali.

Tale tema è presidiato all'interno del Codice Etico, in cui viene affermata la tutela, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice della Privacy"), dei dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito della propria attività.

Alba Leasing, come previsto dalla normativa di riferimento, gestisce la data privacy di dipendenti e clienti attraverso un presidio organizzativo dedicato "Presidio Specialistico Privacy" volto a garantire la conformità normativa dell'operatività ed il rispetto del trattamento dei dati raccolti.

La privacy viene considerata in ogni processo aziendale, e in particolare, la Società lavora sull'incorporazione della privacy a partire dalla progettazione di un processo aziendale con le relative applicazioni informatiche di supporto (privacy by design).

In linea con la normativa GDPR dell'Unione Europea, la Società è dotata di un Delegato Privacy, un Data Protection Officer e un Presidio Specialistico Privacy.

La sicurezza dei dati, in ragione anche della recente accelerazione della digitalizzazione aziendale, viene tutelata grazie ad investimenti nel sistema di protezione di tutte le infrastrutture aziendali dal rischio di attacchi cyber, quali ad esempio la crittografia dei pc dei dipendenti, ma anche da azioni specifiche di controllo per testare la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi informativi.

La Società, oltre all'erogazione regolare di formazione specifica (compresa nella formazione obbligatoria in ambito normativo) in materia di privacy, nel 2021 ha rafforzato la sensibilizzazione del personale attraverso l'erogazione di un corso di Cyber Security, sulla Digital Academy Aziendale, rivolto a tutti i dipendenti su tematiche quali la protezione dal cybercrimine, le pratiche di phishing e dai reati connessi. Anche i vertici aziendali (prima e seconda linea manageriale) sono stati formati da un esperto esterno su principali tecniche di attacco e difesa inerenti alla cybersecurity.

Grazie all'impegno di Alba Leasing su tali temi, nel 2021 non ci sono stati casi di reclami all'azienda concernenti le violazioni della privacy dei clienti e non si riscontrano perdite o furti di dati.



Nota metodologica

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) di Alba Leasing S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31.12.2021.

La Dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016, n.254 (di seguito anche “Decreto”) e successive integrazioni. La Società, pur non rientrando nell’ambito di applicazione di tale norma, ha deciso di redigerla su base volontaria ai sensi dell’Art. 7 del Decreto al fine di comunicare ai portatori di interesse per le proprie performance non finanziarie.

Il documento è pubblicato con cadenza annuale, in linea con le tempistiche di redazione e pubblicazione del Bilancio consolidato della Società. La DNF presenta i dati e le informazioni relativi agli ambiti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, emersi come significativi al termine del processo di analisi di materialità, aggiornato nel 2021 nell’ambito della prospettiva esterna e descritto a pag. 11.

L’analisi di materialità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario.

Il perimetro di rendicontazione della DNF coincide con la società Alba Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2021. Le società Alba 6 SPV S.r.l., Alba 9 SPV S.r.l., Alba 10 SPV S.r.l., Alba 11 SPV S.r.l. e Alba 12 SPV S.r.l. benché società consolidate integralmente in Alba Leasing S.p.A., sono escluse dal perimetro della DNF in quanto società veicolo di cartolarizzazione, senza personale dipendente né impatti ambientali e sociali rilevanti ai fini della rendicontazione. L’assetto proprietario non ha registrato cambiamenti rilevanti nel perimetro e nel periodo di rendicontazione considerati. I dati e le informazioni sono rendicontati applicando i “GRI Sustainability Reporting Standards” definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) ed eventuali aggiornamenti successivi. Il livello di aderenza ai GRI Standards dichiarato dalla Società è l’opzione “in accordance-core”.

Il valore di ciascun indicatore è raffrontato, ove è stato possibile ricostruirlo, con quello dei due esercizi precedenti, allo scopo di consentire una valutazione sull’andamento dinamico delle attività della Società in un arco temporale di medio periodo. Il perimetro dei dati

ambientali comprende la sede di Milano sita in via Sile e, a partire dal 2019, gli uffici di Roma, siti in via Bissolati. Sono invece esclusi gli altri uffici siti in banche socie. Gli elementi utili alla comprensione dell'andamento del triennio sono stati inseriti in apposite note di commento all'interno del documento.

La Dichiarazione si ispira inoltre ai principi di rendicontazione del GRI: Stakeholder Inclusiveness, Sustainability Context, Materiality, Completeness, Balance, Comparability, Accuracy, Timeliness, Clarity e Reliability.

Infine, la Società pur essendo a conoscenza dei provvedimenti di indirizzo e regolazione europei, che hanno di recente introdotto nuovi obblighi di disclosure, in particolar modo per quello che concerne la tassonomia delle attività sostenibili (REG UE 2020/852), non essendoci uno specifico obbligo di rendicontazione per quei soggetti che come Alba Leasing pubblicano la Dichiarazione di carattere non finanziario su base volontaria ha deciso al momento di soppresdere a tali novità.

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Alba Leasing S.p.A. 24 marzo 2022. L'esame limitato ("limited assurance engagement") della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2021 è stato affidato a KPMG S.p.A., società di revisione della società, la cui Relazione è disponibile a pag. 69 e seguenti del presente Documento.

Tema materiale	Aspetto	Indicatore GRI	Informativa indicatore	Pagina	Omissioni
		102-1	Nome dell'organizzazione	7	
		102-2	Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	7	
		102-3	Sede principale	7	
		102-4	Paesi di operatività	7	
		102-5	Assetto proprietario e forma legale	7	
		102-6	Mercati serviti	7	
		102-7	Dimensione dell'organizzazione	5, 39-40	
		102-8	Numero di dipendenti per tipo di contratto, regione e genere	40	
	Profilo organizzazione	102-9	Catena di fornitura	8-9	
		102-10	Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione	Non si segnalano modifiche di perimetro o struttura significative nel 2021.	
		102-11	Modalità di applicazione dell'approccio prudenziale	53	
		102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	10, 61	
		102-13	Appartenenza ad associazioni e organizzazioni di sostegno nazionale o internazionale	ABI; Assilea; AIAF; AIFIRM; Allia; AIGI; APF, ASSBB; Autorità Garante della Concorrenza sul Mercato, Conciliatore Bancario; IVASS, PROMETEIA, NOMISMA, AISCA Associazione per lo sviluppo degli studi di Banca e Borsa	
	Strategia	102-14	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	4	
		102-16	Valori, principi, standard, codici di condotta e codici etici	10, 25-27	
	Etica ed integrità	102-17	Meccanismi di segnalazione di criticità relative a questioni etiche	25	
	Governance	102-18	Struttura di governo dell'organizzazione	13-18	
		102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	12	
		102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	39	
	Coinvolgimento degli stakeholder	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	12	
		102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	12-13	
		102-44	Temi e criticità chiave sollevati	11	

Tema materiale	Aspetto	Indicatore GRI	Informativa indicatore	Pagina	Omissioni
Pratiche rendicontazione		102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	65	
		102-46	Processo per la definizione dei contenuti	11, 19	
		102-47	Aspetti materiali identificati	11	
		102-48	Revisione delle informazioni		Eventuali variazioni rispetto al report precedente sono state puntualmente indicate nel testo.
		102-49	Modifiche nella rendicontazione		Non si segnala alcun cambiamento significativo.
		102-50	Periodo di rendicontazione	65	
		102-51	Data di pubblicazione del precedente bilancio	29 aprile 2021	
		102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
		102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	Quarta di copertina	
		102-54	Dichiarazione di Compliance allo standard GRI	Nota metodologica	
		102-55	GRI content index	66-68	
		102-56	Assurance esterna	69-72	
Integrità e trasparenza nella conduzione del business		103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	25-27	
	Anticorruzione	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	26	Non sono rendicontate le ore di formazione in materia di anticorruzione dell'organo di governo. La Società si impegna a fornire tale informazione nei prossimi esercizi.
		205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese	27	
		103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	27-28	
	Fiscalità	207-1	Approccio alla fiscalità	27-29	
		207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	27-28	
		207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	27-28	
		207-4	Rendicontazione Paese per Paese	27-28	
	Comportamento anticoncorrenziale	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	25-27	
		206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	27	
	Compliance socio-economica	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	25-27	
		419-1	Non conformità con leggi e regolamenti in area socio-economica	27	
Diritti Umani	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	59		
	406-1	Episodi di discriminazione	62		
Data privacy	Privacy dei clienti	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	63	
		418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	63	
Qualità del servizio e innovazione digitale	-	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	31-33	
Innovazione dell'offerta	-	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	34-37	
Sviluppo socio-economico delle imprese	-	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	34-37	
		201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	28-29	

Tema materiale	Aspetto	Indicatore GRI	Informativa indicatore	Pagina	Omissioni	
Gestione e valorizzazione professionale dei dipendenti e della rete di vendita	Occupazione	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	39-43		
		401-1	Nuove assunzioni e turnover	42-43		
	Diversità e pari opportunità	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	40		
		405-1	Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	16, 40		
		405-2	Differenziale retributivo	41		
	Formazione e istruzione	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	44-47		
		404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5, 45		
		404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	47		
	Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	Salute e sicurezza sul lavoro	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	47-48	
			403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	47-48	
403-2			Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	47-48		
403-3			Servizi di medicina del lavoro	47-48		
403-4			Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	47-48		
403-5			Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	45, 49		
403-6			Promozione della salute dei lavoratori	47-48		
403-7			Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	47-48		
403-9			Infortuni sul lavoro	49	Non è stato rendicontato il punto b in quanto non rilevante per la Società.	
403-10			Malattie professionali	49	Non è stato rendicontato il punto b in quanto non rilevante per la Società.	
Benessere dei dipendenti	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	43-44, 50-51			
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	50			
	401-3	Congedo parentale	43-44			
Riduzione degli impatti ambientali e messa in sicurezza degli asset	Materiali	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	53-54		
		301-1	Materiali utilizzati	54		
	Energia	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	54		
		302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	54-55		
		302-3	Intensità energetica	55		
	Emissioni	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	55		
		305-1	Emissioni dirette di GHG, Scope 1	55		
		305-2	Emissioni indirette di GHG, Scope 2	55		
		305-3	Emissioni indirette di GHG, Scope 3	55		
		305-4	Intensità carbonica	55		
	Rifiuti	103-1; 103-2; 103-3	Modalità di gestione	56		
		306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	56		
		306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	56	Non sono stati rendicontati i punti b e c. Pur non essendo il tema dei rifiuti materiale, la Società si impegna a fornire tale informazione nei prossimi esercizi.	
306-3		Rifiuti prodotti	56			



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione di
 Alba Leasing S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Alba Leasing S.p.A. e delle sue società controllate (di seguito anche la "Controllante") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Regolamento UE 2020/852 – EU Taxonomy Disclosure" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Alba Leasing S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Controllante e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della Controllante, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Controllante, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dalla Controllante e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Alba Leasing S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.



In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche della Controllante rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato della Controllante.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Controllante, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alba Leasing S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche di Alba Leasing S.p.A.:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Alba Leasing S.p.A. e delle sue società controllate relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Alba Leasing S.p.A. e delle sue società controllate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Regolamento UE 2020/852 – EU Taxonomy Disclosure" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 8 aprile 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Spiller', written over a circular stamp or seal.

Roberto Spiller
Socio

Questo bilancio è stampato su carta certificata FSC®
proveniente da foreste gestite in maniera responsabile
secondo rigorosi standard ambientali, economici
e sociali definiti dal Forest Stewardship Council®.



Per segnalazioni e informazioni sul documento:
sostenibilita@albaleasing.eu